PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A1 PGZ

Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani	
codice	BVT
titolo	Giovani alla ricerca del proprio domani
per l'anno	2013
del PGZ di	Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e Tesino

2. Referente istituzionale del PGZ	
Nome	Severino
Cognome	Sala
Recapito telefonico	0461/763520
Recapito e-mail/PEC	severino_sala@yahoo.it

3. Referente amministrativo del PGZ	
Nome	Germana
Cognome	Borgogno
Recapito telefonico	0461/755565
Recapito e-mail/PEC	borgogno.germana@comunitavalsuganaetesino.it

4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ	
Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail/PEC	valentina.campestrini@yahoo.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

5. Data di costituzione del Tavolo

20/04/2006

6. Comuni componenti il territorio del PGZ
Bieno
Borgo Valsugana
Carzano
Castelnuovo
Castello Tesino
Cinte Tesino
Grigno
Ivano Fracena
Novaledo
Ospedaletto
Pieve Tesino
Roncegno Terme
Ronchi Valsugana
Samone
Scurelle
Spera
Strigno
Telve
Telve di Sopra
Torcegno
Villa Agnedo

7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG		
Ente / Istituzione /Associazione / Soggetto / Gruppo informale	**Nominativo rappresentante**	**Note**
Comune di Bieno	Luca Guerri	
Comune di Borgo Valsugana	Matteo Degaudenz	
Comune di Carzano	Tiziana Capra	
Comune di Castelnuovo	Chiara Andriollo	
Comune di Castello Tesino	Lucio Muraro	
Comune di Cinte Tesino	Mirko Mezzanotte	
Comune di Grigno	Nadia Meggio	
Comune di Ivano Fracena	Cristina Romagna	
Comune di Novaledo	Diego Margon	
Comune di Ospedaletto	Alessandro Cavagna	
Comune di Pieve Tesino	Chiara Avanzo	
Comune di Roncegno Terme	Giuliana Gilli	
Comune di Ronchi Valsugana	Federico Ganarin	
Comune di Samone	Manuela Tiso	
Comune di Scurelle	Lorenza Ropelato	
Comune di Spera	Claudia Purin	
Comune di Strigno	Attilio Pedenzini	
Comune di Telve	Walter Bailoni	
Comune di Telve di Sopra	Sara Trentin	
Comune di Torcegno	Daniela Dalcastagnè	
Comune di Villa Agnedo	Manuel Floriani	
Comunità Valsugana e Tesino	Severino Sala	Referente politico-istituzionale
Comunità Valsugana e Tesino	Maria Angela Zadra	Responsabile Settore Socio-Assistenziale
Comunità Valsugana e Tesino	Germana Borgogno	Referente amministrativo
Comunità Valsugana e Tesino	Valentina Campestrini	Referente tecnico-organizzativo
Comunità Valsugana e Tesino	Genny Cavagna	Operatrice Punto Giovani
Comunità Valsugana e Tesino	Sonia Rovigo	Referente dei progetti di orevenzione e promozione

8.Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

Giovani alla ricerca del proprio domani è il titolo che illustra lo scopo dei progetti approvati dal piano giovani. In un particolare periodo di crisi economica e di difficoltà per i giovani a trovare la giusta dimensione all'interno della quale poter espirimere le proprie capacità, i propri interessi, le attitudini lavorative, lo spirito d'iniziativa, appare importante incentivare questi aspetti fondamentali in modo da permettere loro di acquisire una certa sicurezza e fiducia per affrontare il mondo adulto e per far crescere in loro la consapevolezza del ruolo determinante che possono avere all'interno della comunità. Prendendo come riferimento questi aspetti il POG 2013 ha definito delle tematiche generali: valorizzazione del protagonismo giovanile all'interno degli ambiti professionali, formazione lavorativa per i giovani, cittadinanza attiva, ambiente e conoscenza del territorio, volontariato, attività sportive con finalità sociali e aggregative, transizione dall'adolescenza all'età adulta.
L'area del territorio del Piano della Bassa Valsugana e del Tesino si colloca nella parte centro orientale della Provincia di Trento ed è costituita dall'aggregazione di 21 comuni (Bieno, Borgo Valsugana, Carzano, Castelnuovo, Castello Tesino, Cinte Tesino, Grigno, Ivano Fracena, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Samone, Scurelle, Spera, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Torcegno e Villa Agnedo).
I giovani residenti nella Comunità Valsugana e Tesino d'età compresa tra i 10 e i 29 anni al 01/01/2012, sono complessivamente 5.680.
All'interno della realtà sociale della nostra comunità si trovano dei gruppi di ragazzi già coinvolti in attività, spesso impegnati in più progetti e motivati ad affrontare nuove esperienze, vi sono poi singoli o gruppi non formalizzati che partecipano occasionalmente alle iniziative loro indirizzate e dove le occasioni d'incontro sono perlopiù legate ad interessi personali o a "eventi di paese". Infine sono presenti dei ragazzi isolati e scarsamente o per nulla attivi nella comunità, se non nello stretto ambito di lavoro/scuola che difficilmente frequentano gruppi di coetanei e preferiscono frequentazioni abitudinarie, legate al contesto familiare.
Numerose e differenti sono le esperienze che i paesi coinvolti nel Piano della Bassa Valsugana e Tesino hanno messo in atto, soprattutto legate alla realtà associazionistica e questa differenza può essere imputata al fatto che la presenza di gruppi o di attività continuative è spesso demandata alla volontà ed alla passione personale di chi vi si avvicina nel proprio tempo libero. In ogni Comune comunque è presente una buona vivacità rispetto ad iniziative direttamente rivolte ai giovani.
Non è da dimenticare infine, il ruolo di supporto dei Centri di Aggregazione giovanile – Spazi Giovani gestiti dal Comunità Valsugana e Tesino, spazi che propongono svariate attività di carattere socio-educativo per i ragazzi delle scuole medie e superiori, garantendo occasioni di incontro, di socializzazione, di gioco e divertimento.
Quella che si presenta quindi è una realtà complessa e per questo motivo è stato necessario adottare una metodologia che si preoccupasse del controllo dei vari progetti con lo scopo di incentivare il protagonismo e i bisogno emersi dai giovani. Questa è stata applicata soprattutto nella fase di progettazione delle iniziative in quando momento determinante per la definizione degli elementi di qualità dell'intervento e per adeguare le azioni progettuali alle esigenze e ai bisogni dei giovani del territorio.
Tutti i 21 Comuni della Comunità, il BIM del Brenta e le Casse Rurali del territorio compartecipano alla rete dei soggetti che si occupano di sostenere il POG 2013 attraverso la messa a disposizione di un complesso articolato di risorse finanziarie e umane. Questo perchè si crede fortemente nell'importanza sociale che il protagonismo giovanile possa costituire per la comunità.
Numerose sono delle aree d'intervento del Piano Giovani di Zona e un'importanza cruciale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal piano sono le azioni di comunicazione, per una corretta trasmissione delle informazioni tra gli ambiti appare fondamentale adottare degli strumenti adatti alle esigenze dei diversi destinatari. Verranno per questo motivo utilizzati il sito web, la mailing list, la newsletter, i social network, ma anche brochure, manifesti, incontri pubblici e su richiesta dei ragazzi impegnati nei progetti.

9. Obiettivi generali del POG:

Incentivare azioni a supporto dell'imprenditorialità giovanile in modo da garantire ai giovani una corretta formazione e un sostegno psicologico nella definizione degli aspetti educativi
Valorizzazione del protagonismo giovanile considerando i giovani come veri partecipanti attivi all'interno della comunità, non solo come fruitori ma soprattutto come promotori nelle azioni che li riguardano
Realizzazione di attività che possano permettere ai ragazzi di valorizzare consocenze ed esperienze in modo che possano contribuire alla definizione della propria identità e al miglioramento della qualità della loro vita
Sviluppo e miglioramento della rete territoriale tra i diversi promotori delle attività e non presenti all'interno del territorio.
Sensibilizzazione della società e delle istituzioni locali verso i giovani

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_1_ 2013

2. Titolo del progetto

TESINO SENZA ETA'

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Castello Tesino

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Castello Tesino

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
X Associazione (specificare tipologia) giovanile
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Ecomuseo del Viaggiatore, Azienda provinciale per i servizi alla persona apsp del Tesino

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/06/2012	Data di fine 22/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 18/02/2013	Data di fine 31/03/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 31/05/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Conca del Tesino

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Far conoscere ai giovani gli usi e costumi della tradizione tesina
2 Rendere partecipi attivamente i giovani tramite collaborazioni con gli anziani
3 Creare una rete tra generazioni in modo da mettere a disposizione le risorse, i punti di forza di ogni singola generazione a favore dell'altra
4 Fornire un servizio alle famiglie per quanto riguarda la conciliazione lavoro-famiglia
5 Creare collaborazioni concrete tra più enti e associazioni (Comune, RSA, gruppo giovani, associazione ecomuseo del viaggiatore)

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto nasce in risposta alla richiesta di potenziamento dell'offerta di servizi sociali ed aggregativi da parte delle diverse realtà sociali della conca del Tesino, in aggiunta ad un bisogno di un coinvolgimento attivo delle diverse realtà associative e sociali dei tre paesi.
I dati rilevati dal recente censimento Istat e dall'analisi dei bisogni condotta dall'A.P.S.P. Suor Agnese di Castello Tesino nel 2011 ci inducono a valutare alcune considerazioni:
- il grado di spopolamento della conca è progressivo e sempre più preoccupante; le giovani famiglie lasciano il Tesino per trasferirsi in Valle, dove ci sono più opportunità di lavoro e maggiori servizi.
- la popolazione si rivela sempre più anziana (il tasso di anzianità del Tesino è il doppio della media provinciale e nazionale). Gli anziani vivono spesso in solitudine e sono privi d'interesse verso iniziative e servizi offerti dal territorio.
- esistono evidenti bisogni di aggregazione rilevati dalla considerevole predisposizione, da parte degli anziani, di passare il loro tempo libero in casa (la maggior parte delle volte in solitudine);
- l'aggregazione di tipo giovanile è sempre più sporadica. Riuscire ad offrire un posto di ritrovo diverso dal bar diventa così una necessità;
- c'è una pressante domanda di allargare ed arricchire le offerte ed i servizi sociali garantiti dagli enti e dalle associazioni locali. Spostarsi in fondovalle per soddisfare alcuni bisogni risulta molto spesso faticoso e, per questo, poco attuato.
- nonostante gli stessi utenti dimostrino di volere una maggiore copertura di servizi, non sono disposti a pagare per accederne.
- le diverse realtà generazionali (giovani ed anziani) risultano fortemente scollegati. Non sono previste attività di collaborazione o reciproco scambio.
- per la fascia d'età 6-14 anni mancano servizi di "dopo-scuola", aiuto compiti e sostegno formativo. I genitori hanno problemi nel conciliare i tempi famigliari.
- la tradizione tesina (cultura, lavori tradizionali, abitudini di vita quotidiana, consuetudini, storie e racconti) si sta via via spegnendosi senza alcun passaggio di testimonianza.

Da queste considerazioni deriva il quadro di una conca fortemente isolata, in grave difficoltà nel contenimento del fenomeno dello spopolamento e con evidenti carenze dal punto di vista dell'offerta di luoghi e spazi dove ottemperare alle pratiche di vita sociale, assistenziale e alle dinamiche di aggregazione.
Si registra una preoccupante divisione generazionale, ovvero una lenta ma progressiva scomparsa di quel collante che teneva legate le persone di età diverse: un tempo la casa, il focolare, i campi dove si svolgevano le attività lavorative erano il luogo deputato al consolidamento dei rapporti intergenerazionali; ora la scomparsa di queste attività aggregative ha di fatto accentuato la dissociazione tra giovani/adolescenti e adulti/anziani.
A seguito di questa accurata analisi, a partire dalla primavera del 2012 si è costituito informalmente un Tavolo di lavoro composto da giovani con competenze professionali diverse (medico di base, infermieri, assistenti sociali, sociologi e rappresentanze del Comune di Castello Tesino e delle RSA del Tesino).
In più incontri il Tavolo si è interrogato sulle azioni da attuare per risolvere/ridurre i problemi emergenti, trovando nel Piano Giovani un'opportunità per far decollare un primo programma di cambiamento.
In un prossimo futuro, se il percorso dovesse avere dei riscontri positivi, non è da escludere la nascita di una cooperativa sociale con lo scopo di colmare le numerose problematiche che spaziano dall'età infantile fino alla vecchiaia. La creazione di nuovi posti di lavoro per i giovani potrebbe essere una soluzione aggiunta rispetto alla grave crisi che stiamo riscontrando in questo periodo.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività del progetto propongono l'attivazione di una serie di servizi differenziati per target e finalità, svolti su base territoriale da parte di soggetti appartenenti a diverse fasce d'età.
La finalità è infatti quella di creare un'offerta di prestazioni atte a soddisfare determinati bisogni, creando e/o arricchendo quell'offerta di servizi già presenti.

Le attività svolte dal gruppo di persone identificate saranno essenzialmente:
- Laboratori creativi su una particolare tematica (botanica, giardinaggio, bricolage..) da svolgere presso le RSA. I soggetti partecipanti saranno giovani, animatori del progetto e gli stessi ospiti delle strutture per anziani.
- Creazione di un orto didattico nel prato comunale attiguo alla Casa di riposo Suor Agnese di Castello Tesino, o nei prati all'interno della stessa struttura, dove implementare il progetto del punto precedente.
- Sostegno scolastico, con organizzazione di attività specifiche per ragazzi 11-14 anni
- Sostegno e assistenza dei bisogni famigliari in tema di conciliazione dei tempi lavoro-famiglia (tutorato nello studio e nel metodo di studio, corsi formativi specifici, trasporto dell'utenza da e presso l'edificio scolastico, gite didattiche organizzate, in particolare a beneficiare del servizio di trasporto saranno i ragazzi delle scuole medie di Castello Tesino. Le attività svolte nella scuola saranno quelle concordate con l'Istituto scolastico e i genitori degli alunni: attività formative e lezioni frontali dove parteciperanno anche gli anziani della casa di riposo oltre che incontri informativi con studenti universitari e delle scule superiori che porteranno la loro esperienza di studio per dare agli scolari delle scuole medie una panoramica a 360° sull'offerta formativa post-maturità. La fascia d'età è quella prevista dal pgdz (cioè dagli undici anni in su).
- Creazione di un programma di animazione specifico per ragazzi (colonie estive e altri utenti nel periodo turistico, ludoteca e attività ricreative durante l'anno)
- Creazione di un centro (servizio su prenotazione e/o sportello settimanale) di terapia famigliare, della coppia tramite l'attivazione di un servizio di psicoterapia fornito da una specialista.

Ognuna di queste iniziative vedrà impegnati una serie di figure professionali (in parte già individuate grazie alla loro pregressa esperienza nello specifico ambito). In particolare potranno partecipare al progetto:
- Silvia Fattore, una giovane laureata con esperienze di corsi professionali e attività di doposcuola per bambini.
- Due o tre operatori (in base ai finanziamenti verrà calibrato il numero di figure professionali impiegati nel progetto) che si occuperanno di programmazione e organizzazione, nonché del materiale svolgimento delle attività legate all'ambito famigliare e di quelle riguardanti i bambini.
- Una psicoterapeuta con una discreta esperienza di lavoro sul territorio tesino, in grado di attivare un servizio di terapia per famiglie, coppie, bambini e anziani.
- Una figura professionale con esperienze in campo di animazione per bambini, anziani ed organizzazione di corsi e progetti sulla tematica agricola-botanica.

Al termine del percorso verrà organizzata una serata aperta alla comunità dove verranno illustrati i risultati raggiunti.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

La finalità del progetto è quella di soddisfare i bisogni evidenziati come “necessari” durante l’indagine condotta dall’A.P.S.P. di Castello Tesino a riguardo della condizione degli anziani presenti nel territorio della conca del Tesino.
Parallelamente si cercherà di offrire un servizio alle famiglie e ai giovani, creando delle soluzioni ottimali per risolvere i problemi riguardanti la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia e quelli derivati della sostanziale scarsità di attività (formative e ludiche che esulino dal classico doposcuola) per i giovani della conca.
Le attività che andranno svolte potranno inoltre generare una rete di scambio intergenerazionale tra i due target di riferimento, giovani ed anziani, in modo da garantirne una proficua collaborazione in grado di far nascere, nel tempo, un rapporto sempre più saldo e solidale tra le due fasce d’età.

Scopo ultimo del progetto è infine quello di creare occupazione (part-time) per giovani della zona che vorranno cimentarsi nell’organizzazione e nello svolgimento di tutte le attività proposte tramite la costituzione di una cooperativa sociale.

Il progetto presentato nasce dalla collaborazione di diverse entità associative e istituzionali del tesino, in risposta a precise richieste delle diverse realtà sociali dei tre paesi (dagli anziani ai giovani, dalle famiglie all’utenza affetta da disabilità). L’unione di intenti e la condivisione del piano d’azione presentato in questo progetto vuole sottolineare il forte valore sociale dell’iniziativa.

14.4 Abstract

Il progetto ha lo scopo di creare una collaborazione intergenerazionale per valorizzare e conservare gli usi e costumi della tradizione tesina. Parallelamente vuole attuare un programma di attività per colmare la moltitudine di problematiche (di varia natura) presenti sul territorio del Tesino.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?
Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 50

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Incontri in itinere e finali tra il gruppo organizzatore
2 Incontri con genitori dei ragazzi coinvolti
3 Incontro in RSA con l'utenza anziana
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 300,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) si riferisce ai materiali che verranno impiegati per l'orto botanico (bastoni, legni, reti, semenze) e per i laboratori creativi (cartelloni, penne, pennarelli, matite..), cancelleria,spese telefoniche	€ 2200,00
4. Compensi n.ore previsto 100 tariffa oraria 12 euro per Laureata con esperienze di corsi formativi e doposcuola per bambini e giovani forfait	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto 150 tariffa oraria 12 euro per Operatore/operatrice che si occupa di animazione e responsabile della logistica attinente alle attività del progetto forfait	€ 1800,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 12 euro per Figura professionale con esperienze di progetti e corsi di botanica (attinente al progetto dell'orto botanico) forfait	€ 360,00
4. Compensi n.ore previsto 150 tariffa oraria 12 euro per Operatore/operatrice che si occupa di coordinamento, programmazione e svolgimento delle attività legate agli anziani (corsi specifici, attività di animazione, organizzazione visite guidate, attività di collegamento tra giovani e anziani) forfait	€ 1800,00
4. Compensi n.ore previsto 100 tariffa oraria 6 euro per Psicoterapeuta per svolgere un servizio di terapia famigliare, di coppia, per gli anziani e bambini forfait	€ 600,00
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 250,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 600,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 10410,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 3000,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 3000,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 7410,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Castello Tesino, Comune di Pieve Tesino, Comune di Cinte Tesino, Comunità di Valle	€ 4000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) RSA	€ 500,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 4500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7410,00	€ 4000,00	€ 500,00	€ 2910,00
percentuale sul disavanzo	53.98 %	6.75 %	39.27 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_2_ 2013

2. Titolo del progetto

LAVOROESTATE 2013: PARLARE CON IL FARE

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) ACLI
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) patronato
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

CIRCOLO ACLI DI BORGO VALSUGANA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

BORGO VALSUGANA

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) ACLI TRENTINE, ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TRENTO: BASSA VALSUGANA E TESINO
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/09/2012	Data di fine 20/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 18/02/2013	Data di fine 16/06/2013
Realizzazione	Data di inizio 17/06/2013	Data di fine 08/07/2013
Valutazione	Data di inizio 08/07/2013	Data di fine 06/09/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Nei 4 comuni partners:territori dei comuni di Borgo Valsugana, Roncegno, Pieve Tesino e Strigno con visite istruttive e laboratori anche in altri comuni in cui si svolgono le attività delle cooperative LAGORAI e LAVORO e SERVIZI VALSUGANA

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Favorire la crescita della coscienza di appartenenza alla propria comunità, nel rispetto delle regole di convivenza, nella conoscenza del proprio territorio e delle sue tradizioni.
2 Favorire la partecipazione attiva dei giovani alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze nel campo della cura dell'ambiente, del riciclaggio dei rifiuti, dell'attenzione paesaggistica.
3 Sostenere la formazione al lavoro in sicurezza, attraverso la conoscenza e l'applicazione delle normative per la sicurezza nei luoghi di lavoro, nei cantieri e nei laboratori.
4 Promuovere sinergie tra enti pubblici, associazioni ed aziende finalizzate alla migliore formazione di giovani adolescenti alla partecipazione attiva alla vita sociale e alla cura del proprio territorio, alla convivenza e alla collaborazione reciproca.
5 Rinforzare le conoscenze e le competenze nel campo delle tecniche lavorative nel verde, nel saper operare come protagonista nella rete di relazioni che si creano nell'attività lavorativa.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Le attività previste dal progetto si sviluppano all'interno del territorio della Comunità di Valle Bassa Valsugana e Tesino, particolarmente nei comuni di Borgo, RoncegnoTerme, Pieve Tesino e Strigno.
L'attuale fase è caratterizzata da una profonda crisi economica, cui si accompagna un sempre più crescente stato di malessere psicologico, morale e sociale che rischia di condizionare pesantemente le speranze e i futuri dei nostri giovani.
In questi giorni abbiamo dovuto assistere per lo più inermi: al ridursi sensibilmente le opportunità lavorative sia per i giovani, sia per le persone espulse dal mercato del lavoro ; e al conseguente emergere di sensazioni di disagio sociale e disgregamento del senso di comunità.
Il presente progetto, nato da un idea dei Giovani delle ACLI trentine, si prefigge come scopo quello di contribuire a lanciare un monito verso il futuro, è necessario ora ripartire dai giovani per riformulare, per loro tramite e con loro, un nuovo modello di appartenenza alla comunità, che passi attraverso una riscoperta del senso della cittadinanza attiva e della necessità d'inclusione e condivisione.
La nostra iniziativa tenta di fornire una prima parziale risposta a questi bisogni emergenti sul territorio attraverso un'azione concreta e tangibile, offrendo, in altri termini la possibilità, per 20 studenti residenti della Comunità fra i 16 e 18 anni non compiuti, di approcciare il mondo del lavoro attraverso una breve, ma significativa, esperienza lavorativa in un ambito protetto in collaborazione con l'ente pubblico. Ciò dovrebbe, secondo le nostre aspettative, permettere loro di:
• prendere coscienza dei problemi connessi con l'inserimento lavorativo e di rendersi conto di quanto ci sia bisogno d'impegno per produrre un reddito, per quanto minimo;
• far acquisire ai giovani interessati un atteggiamento più maturo nei confronti del mondo del lavoro, perciò anche della ricerca di questo;
• maturare la coscienza dell'importanza del rispetto delle norme e del lavoro svolto in condizioni di sicurezza;
• sviluppare il rispetto per tutte le forme di lavoro, anche per quelle considerate più umili, valorizzandone l'importanza, e per tutti i lavoratori in quanto prima di tutto uomini e cittadini;
• far germogliare ed accrescere un senso di appartenenza alla comunità e di corresponsabilità, anche di tipo ambientale, di tutti gli appartenenti a questa;
• sensibilizzare alle tematiche del rispetto della cosa pubblica, delle istituzioni, delle corrette relazioni da mettere in atto nella vita sociale.

Tali obbiettivi saranno perseguiti attraverso l'affiancamento di un tutor, giovane del territorio di età compresa fra i 21 e i 29 anni, opportunamente formato dalle ACLI, che avrà il non facile compito di stimolare i partecipanti sia dal punto dell'impegno lavorativo, sia al riguardo dei temi sopra esposti.
Da questa visione deriva il titolo che abbiamo voluto attribuire all'iniziativa,

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Sarà prevista una prima fase di pubblicizzazione del progetto, da realizzare con la fattiva collaborazione dei soggetti partner, che si realizzerà, attraverso la presentazione pubblica del progetto, ed alcuni incontri con gli Istituti e Centri di formazione della Comunità a cui seguirà la vera e propria selezione dei partecipanti. Questa sarà aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti e residenti nella Comunità e verrà realizzata, come concordato con gli Enti pubblici, su base cronologica. Sarà perciò chiesta agli interessati la consegna a mano delle domande d'iscrizione, in cui sarà indicata una preferenza in merito al sede in cui svolgere l'attività lavorativa, presso quattro sportelli messi a disposizione dai Comuni partner che le protocolleranno in ordine di ricevimento fino alla copertura dei posti a disposizione più eventuali riserve.
Parallelamente il Circolo ACLI di Borgo selezionerà i tutor, sulla base di colloqui, e procederà a formarli in maniera opportuna, mentre le ACLI trentine provvederanno ad espletare le formalità per la loro assunzione. Conclusa questa fase, sarà comunicato ai richiedenti l'eventuale accettazione della domanda e saranno avviati, in via approssimativa, nella settimana del 11/6/2013 al Corso sicurezza, che avrà, come previsto dalle norme, durata di ore 12 per i partecipanti e 20 per i tutor.
Dopo questo periodo di formazione, i partecipanti saranno in quattro squadre formate ciascuna da 5 membri in ragione di una squadra per ognuno dei quattro comuni partner.
Le attività lavorative si svolgeranno per 4 ore giornaliere, con orari da definire, su 5 giorni alla settimana per la durata di due settimane. Ogni partecipante quindi sarà impegnato per un totale di 30 ore, che saranno retribuite come prestazioni di lavoro occasionale con voucher "buoni lavoro" INPS, come previsto dalla normativa.
Le attività previste, assegnate dai Comuni partner, saranno sostanzialmente quelle relative alla manutenzione del verde pubblico e di alcune aree urbane bisognose di essere ripulite e sistemate. Saranno previste attività di tipo sostitutivo in caso di maltempo e potrà essere presi in considerazione periodi d'impiego presso musei, biblioteche o centri sportivi.
Oltre le 30 ore, in collaborazione con le cooperative partner, saranno attivati momenti formativi/informativi sul riciclaggio, valorizzazione e ciclo dei rifiuti e sulla sicurezza in cantiere. Si tratterà soprattutto di osservare le tecniche lavorative messe in atto e di apprendere processi di produzione dei servizi.
Nello svolgimento delle attività sarà prioritariamente presidiato da parte dei tutor l'aspetto formativo, più che quello unicamente produttivo: allo scopo sono previsti momenti di presentazione sia delle tecniche lavorative da sviluppare, sia di approfondimento sulla natura dei beni oggetto dell'intervento e sulla loro funzione di pubblica utilità. I ragazzi saranno anche guidati a saper interagire correttamente con le persone che utilizzano gli spazi pubblici dove si svolgeranno le attività progettuali.
Ogni ragazzo sarà dotato dei dispositivi di protezione individuale, dovrà presentarsi al lavoro in orario con l'abbigliamento prescritto; e seguire le regole date pena la decurtazione della retribuzione o l'esclusione dal progetto, nei casi di comprovata gravità
Con cadenza giornaliera, sarà distribuito ai ragazzi un modulo di gradimento, riflessione e valutazione dell'attività svolta.
In settembre, prima della riapertura delle scuole, sarà previsto un momento di restituzione pubblica, durante il quale saranno presentati anche i risultati emersi dalle schede somministrate, elaborati insieme dal Circolo ACLI di Borgo in collaborazione con i Giovani delle ACLI trentine. Sarà, inoltre, quella l'occasione per consegnare i voucher "buoni lavoro" INPS ai partecipanti.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Alla fine del breve periodo di lavoro svolto con le caratteristiche sopra illustrate si ritiene che i singoli adolescenti coinvolti nel progetto abbiano:
imparato a comportarsi in maniera rispettosa nei confronti dei colleghi di lavoro, dei tutor e delle persone con cui dovranno interagire
fatto esperienza dell'importanza di rispettare gli orari e i regolamenti della propria realtà lavorativa
capito l'importanza della manutenzione dei beni pubblici e perciò del loro uso responsabile
acquisito maggiore consapevolezza del senso di comunità, della realtà sociale in cui vivono e delle responsabilità che ciascuno ha nei confronti di se stesso e degli altri (privati ed enti pubblici)
sperimentato cosa significa essere avviati al lavoro e perciò preso coscienza di tutte le fasi da percorrere per entrare responsabilmente nel mondo del lavoro
compreso i principi etici del lavoro fra cui quello che per produrre un reddito, per quanto minimo, impegno, capacità di apprendere e applicare tecniche lavorative, partecipazione attiva alle dinamiche del lavoro e sociali in genere.

14.4 Abstract
Offrire a 20 studenti (di 16-18 anni di età non compiuti) della nostra Comunità la possibilità di effettuare una breve esperienza lavorativa all'interno di quattro comuni della zona durante l'estate 2013 (periodo fine giugno-inizio luglio). I lavori svolti saranno prevalentemente del tipo manutenzione di aree verdi e urbane di proprietà dei comuni interessati al progetto e si svolgeranno in maniera protetta, promuovendo l'impegno dei partecipanti, ma anche la loro maturazione civile e sociale,

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 40

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 64

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Modulo rilevazione gradimento giornaliero
2 Restituzione pubblica delle risultanze dell'attività svolta
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 600 tariffa oraria 10 euro, quali voucher “buoni lavoro” erogati ai partecipanti adolescenti forfait	€ 6000,00
4. Compensi n.ore previsto 120 tariffa oraria 16 euro, relativo ai tutor dei gruppi di lavoro scelti dal Circolo ACLI forfait	€ 1960,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 54.50 euro relativo al relatore del corso di sicurezza forfait	€ 1090,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 250,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) cancelleria, telefono	€ 150,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

Totale A: € 10150,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) ACLI TRENTINE	€ 500,00
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 9650,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) COMUNITA' di VALLE	€ 3000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI TRENTO, COOPERATIVA LAGORAI, LAVORO E SERVIZI VALSUGANA SC	€ 2000,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 5000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 9650,00	€ 3000,00	€ 2000,00	€ 4650,00
percentuale sul disavanzo	31.09 %	20.73 %	48.19 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_3_ 2013

2. Titolo del progetto

EUROPA GREEN: TRA ISTITUZIONI EUROPEE ED ECO-SOSTENIBILITA'

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) giovanile
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) GRUPPO GIOVANI
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASSOCIAZIONE G.G.O.- GRUPPO GIOVANI OSPEDALETTO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

OSPEDALETTO

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Europe Direct Trentino (centro d'informazione dell'UE, ospitato dalla Fondazione Mach); Laboratorio territoriale dell'Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente; per la Bassa Valsugana e Tesino; Centro Jean Monnet dell'Università degli Studi di Trento.

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/09/2012	Data di fine 22/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2013	Data di fine 30/09/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 30/09/2013
Valutazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 31/10/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Ospedaletto-Strasburgo-Friburgo

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
X Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Acquisizione delle nozioni base della storia del processo d'integrazione europea, della struttura, componenti e funzioni del Parlamento Europeo.
2 Conoscenza delle politiche ambientali e di sviluppo rurale della UE tramite l'organizzazione di alcuni laboratori pratici alla scoperta di stili di vita e di consumo compatibili con il rispetto dell'ambiente e della natura.
3 Concretizzare ciò che è stato appreso tramite un viaggio a Strasburgo (visita al Parlamento europeo e al Consiglio d'Europa) e Friburgo (città eco-sostenibile, esempio di utilizzo diffuso di energie rinnovabili, sistemi di trasporti pubblici efficace, riqualificazione "verde" di ex-quartieri degradati).
4 Creare una collaborazione con diversi enti operanti nel nostro territorio (Comune di Ospedaletto, APPA, Europe Direct Trentino, Centro Jean Monnet dell'Università di Trento)
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
X Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il Gruppo Giovani Ospedaletto è un'associazione composta da ragazzi di età compresa tra i 18 e i 27 anni che ormai da 12 anni organizza nel territorio di Ospedaletto eventi di interesse sportivo, ricreativo e culturale che mirano a coinvolgere l'intera popolazione del paese.
Già da alcuni anni la nostra associazione si era posta l'obiettivo di intraprendere un viaggio culturale in grado di arricchire le conoscenze e vivere un'esperienza alternativa.
Nel 2011 tramite i finanziamenti per le "Iniziative per la promozione dell'integrazione Europea" della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, il Gruppo Giovani Ospedaletto ha organizzato il progetto "Obiettivo Europa- conoscere la realtà europea per viverla con più consapevolezza".
Il progetto prevedeva tre serate informative gestite da Europe Direct Trentino aventi come tema la storia del processo di integrazione europea, le Istituzioni dell'Unione Europea e il loro funzionamento e una visita a Pieve Tesino al Museo-Casa De Gasperi. Il progetto si è concluso con un viaggio a Bruxelles di quattro giorni avente come programma la visita al Parlamento Europeo, al Palazzo del Comitato delle Regioni e all'Ufficio per i Rapporti con l'UE della Provincia Autonoma di Trento: per ciascuna visita un funzionario europeo ha illustrato il funzionamento di ogni organo istituzionale.
Visto il grande successo riscontrato da tale iniziativa, l'associazione ha deciso di organizzare il progetto "Europa green: tra istituzioni europee ed eco-sostenibilità" che si pone in continuazione rispetto al percorso svolto durante il 2011. In particolare, oltre alla tematica sulle istituzioni europee, si affronterà il tema molto attuale dell'eco-sostenibilità. L'obiettivo è quello di offrire un percorso di avvicinamento all'Unione europea a chi non ha mai partecipato a progetti analoghi e, al tempo stesso, creare un percorso di approfondimento per chi ha vissuto l'esperienza del 2011.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Nei mesi di aprile/maggio 2013 verranno organizzati in collaborazione con Europe Direct Trentino ed oò Centro Jean Monnet dell'Università di Trento una serie di incontri di preparazione sulle seguenti tematiche:

1° incontro: L'unione europea tra passato e futuro: la storia del processo di integrazione nel Vecchio Continente e le sfide future;

2° incontro: Conosciamo meglio le principali istituzioni comunitarie: il Parlamento, il Consiglio dei ministri e la Commissione europea – simulazione di adozione di una direttiva comunitaria;

3° incontro: Le politiche ambientali e di sviluppo rurale dell'UE: esempi in Trentino (Life Hursus, Leader+ Valsugana, Listen to the voice of the villages; l'utilizzo dei finanziamenti FERS (Fondo europeo di sviluppo regionale) nella valli trentine;

4° incontro: Laboratorio pratico (a cura del Laboratorio territoriale APPA della Bassa Valsugana e Tesino) - Dalle prospettive europee alla nostra vita di tutti i giorni: alla scoperta di stili di vita e di consumo compatibili con il rispetto dell'ambiente e della natura – come scegliere o auto produrre prodotti ecologici;
I partecipanti divisi in 2/3 gruppi si recano al supermercato del paese, ogni gruppo deve fare una spesa secondo alcune indicazioni che verranno loro date. Le spese le si portano in aula e si fanno varie riflessioni, questo esercizio permette di toccare vari argomenti in modo pratico, come per esempio "il marchio ecolabel dell'UE", la provenienza dei prodotti che compriamo, l'importanza delle scelte nel quotidiano, la stagionalità, l'impatto dei differenti prodotti alimentari, piccoli accorgimenti per produrre meno rifiuti, ecc.

5°incontro: Visita al giardino d'Europa di Pieve Tesino.

Nel mese di settembre 2013, in collaborazione con Europa Direct Trentino, viaggio di quattro giorni strutturato come segue:

1°/2°/3° giorno: Visita a Strasburgo (Parlamento Europeo, Consiglio d'Europa, visita della città)
3°/4° giorno: Friburgo- visita guidata della città (sistema di mobilità sostenibile, ristrutturazione sociale ed energetica degli edifici di un quartiere costruito negli anni '60-'70, storia della riconversione della caserma nel "Quartiere più ecologico d'Europa", le case passive ed Energieplus, la centrale a cogenerazione, le case multi-generazione, le infrastrutture verdi).

Al termine del percorso verrà organizzata una serata finale aperta a tutti dove verrà proiettato un dvd con foto/video dell'intera esperienza.
Se il numero dei partecipanti dovesse superare i limiti del progetto si provvederà a considerare le iscrizioni in ordine cronologico di presentazione della domanda.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il Gruppo Giovani Ospedaletto si aspetta una sentita partecipazione da parte di coloro che già si erano iscritti al precedente progetto "Obiettivo Europa" svolto nel 2011. I numerosi solleciti in tal senso, da parte dei partecipanti dell'anno scorso, ci spingono a prevedere una numerosa partecipazione a questo percorso sull'Unione europea. Il progetto "Europa green" sarà per questi giovani un completamento di quanto già appreso sulla tematica delle Istituzioni Europee; inoltre, si pone l'obiettivo di introdurre il concetto della eco-sostenibilità.
D'altro canto il progetto è stato ideato anche per venire incontro alla curiosità e alla sete di conoscenze europee di chi non ha partecipato al precedente progetto. Il coinvolgimento del Centro Jean Monnet ha come obiettivo di fare una sintesi tra l'esigenza di fornire nozioni base a chi di Unione europea conosce poco e le aspettative di chi le conoscenze fondamentali le possiede già, ricordando gli incontri con Europe Direct Trentino e vuole avere un altro punto di vista.
Con i laboratori pratici con l'APPA riteniamo inoltre di poter coinvolgere un numero maggiore di persone, cercando di dare ai concetti una diretta applicazione pratica a livello locale. Spesso di "fondi europei" si sente parlare alla TV o sui giornali, ma poco si sa di come vengano effettivamente utilizzati a livello locale. Riteniamo che il nostro progetto possa dare una risposta soddisfacente a questo quesito.

Il viaggio a Strasburgo e Friburgo dovrebbe riuscire nell'intento (in tal senso siamo fiduciosi) di avvicinare i cittadini partecipanti alle istituzioni comunitarie, conoscendo meglio le politiche messe in atto e cercando di sfatare alcuni dei luoghi comuni con cui guardiamo all'UE. La sosta a Friburgo permetterà di visitare un esempio europeo di lungimiranza energetica.

14.4 Abstract
Il progetto intende affrontare le tematiche relative all'Unione Europea ed all'eco-sostenibilità, tramite incontri di preparazione e laboratori con un viaggio finale a Strasburgo e a Friburgo.

15. Target 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 23

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 40

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 80

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Incontri del gruppo giovani in itinere e a conclusione del progetto
2 Breve questionario finale a tutti i partecipanti
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale per laboratorio APPA	€ 250,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 50,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 14520,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) Telefoniche	€ 25,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) visita guidata a Friburgo, compreso biglietto trasporto pubblico 15€x 40 persone)	€ 600,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 15445,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 7200,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 7200,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 8245,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) COMUNITA'di Valle e comune di Ospedaletto	€ 3500,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 500,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 4000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 8245,00	€ 3500,00	€ 500,00	€ 4245,00
percentuale sul disavanzo	42.45 %	6.06 %	51.49 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_4_ 2013

2. Titolo del progetto

L'ARTE DELLO SBANDIERARE

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) ass. culturale non a scopo di lucro
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) ass. culturale non a scopo di lucro
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

MUSICI E SBANDIERATORI DI BORGO VALSUGANA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Borgo Valsugana

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) Ass. Contrada Borgo San Giorgio (gruppo sbandieratori); Ass. Palio dela Brenta
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Borgo Sport Insieme

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 01/02/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 01/04/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità Valsugana e Tesino

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
X Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Promuovere l'arte dello sbandierare, con l'accompagnamento dei musici, nel nostro territorio, che è l'unico in tutta Italia a non avere associazioni che propongono questo tipo di attività.
2 Diffondere nei giovani la conoscenza di questa attività e conseguentemente la loro partecipazione attiva all'interno del gruppo e della associazione.
3 Promuovere attraverso l'attività dello sbandierare, trattandosi di una attività di gruppo, la socializzazione, l'aggregazione, il rispetto e la fiducia verso i compagni del gruppo.
4 Acquisire competenze relative alla gestione, organizzazione e realizzazione delle attività inerenti al progetto da spendere poi negli anni futuri all'interno dell'associazione
5 Creare momenti di confronto , scambio e socializzazione con altri gruppi di sbandieratori presenti a livello nazionale.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
X Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
Il progetto nasce da un gruppo di alcuni ragazzi appassionati di storia medievale, componenti del gruppo dei Musici Farinoti del Palio dela Brenta che nell'estate del 2010 in occasione del palio videro esibirsi un gruppo di Musici e Sbandieratori della Toscana e decidsero di creare un progetto simile. A causa della mancanza di finanziamenti i ragazzi hanno avviato il progetto solo nell'estate del 2011 dove senza l'aiuto di nessun insegnante, sono riusciti a mettere in piedi un piccolo spettacolo di sbandieratori. In seguito al primo spettacolo, durante la manifestazione del Palio dela Brenta, il gruppo si è allenato duramente, proponendo circa un mese dopo uno spettacolo tutto nuovo, realizzato in occasione del Palio delle Contrade a Mattarello. Dopo il successo ottenuto il gruppo si è esibito alla Coppa d'Oro, alla festa delle associazioni a Barco di Levico e alla Feuernacht (la notte del fuoco) ai mercatini di Natale a Pergine Valsugana. A seguito di queste prime iniziative il gruppo ha deciso di fondare ufficialmente un'associazione per cercare di ingrandire la loro attività. La fondazione è avvenuta il 05 gennaio 2012, e ha preso il nome di Musici e Sbandieratori Borgo Valsugana. L'associazione è composta interamente da giovani sotto i 25 anni, che si occupano sia della parte inerente agli allenamenti , le lezioni ecc., che di quella organizzativa e amministrativa. L'intento del progetto che qui si presenta è quello di far conoscere l'arte dello sbandierare ai giovani, di farli avvicinare a questo antico sport, di proporre loro un'attività alternativa rispetto alle varie attività sportive già presenti sul territorio e di dare ai ragazzi la possibilità di recarsi e di conoscere nuovi paesi e realtà che si trovano fuori o all'interno della nostra regione,in occasione delle varie manifestazioni alle quali il gruppo verrà invitato a esibirsi.. Nel corso delle iniziative di quest'anno si è riscontrato un alto interesse da parte dei giovani, soprattutto perché nel territorio non è presente una proposta di questo genere.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto è stato pensato da un gruppo di ragazzi d'età compresa tra i 20 e i 25 anni i quali hanno costituito l'associazione degli sbandieratori e che ne rappresentano il loro conisglio direttivo. Lo scopo di questo gruppo di giovani è quello di andare a diffondere la conoscenza tra i loro coetanei del posto dell'arte dello sbandierare attraverso la realizzazione di un corso di formazione e la creazione di alcuni eventi di promozione delle tecniche acquisite.
La formazione sarà mirata all'insegnamento dell'arte dello sbandierare, della conoscenza di come poter suonare i tamburi imperiali con gli squilli delle chiarine, della realizzazione di coreografie più o meno elaborate che comprendono il movimento di tutti i componenti del gruppo. Finito il corso si andranno a definire degli spettacoli di diversa durata e composizione che verranno presentati in occasione di sagre paesane o eventi tematici che animano il panorama culturale della valle.
Il corso sarà suddiviso in due momenti, il primo nel periodo tra metà maggio e fine giugno e il secondo tra ottobre e novembre, ogni quindici giorni, due volte alla settimana, il mercoledì e il sabato.

Il gruppo di giovani artefice del progetto costituirà il gruppo di coordinamento dell'intero percorso formativo e collaborarerà con i giovani partecipanti alla realizzazione degli eventi di promozione delle tecniche apprese.

Durante il percorso verrà richiesta la partecipazione del gruppo di sbandieratori di Ferrara dove i loro formatori realizzeranno alcune lezioni dove si affronteranno le tematiche basilari dell'arte dello sbandierare. Questa partecipazione vuole essere l'occasione per una sorta di confronto e scambio con altri gruppi presenti sul territorio nazionale impegnati in tale attività da più anni e con più esperienza. Il gruppo promotore prevede quindi, una volta formato il gruppo, di realizzare alcune iniziative in collaborazione.

L'impegno e i risultati ottenuti dai partecipanti al progetto verrà valutato attraverso il gradimento del pubblico e attraverso i risultati ottenuti nelle gare a cui parteciperemo non appena saranno raggiunti tutti i requisiti richiesti.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

1.Diffusione della conoscenza di questo tipo di attività tra i giovani del territorio, vista l'assenza di questo tipo di attività e di offerte sul territorio
2.Creazione di un gruppo più ampio di sbandieratori per poter creare coreografie e spettacoli sempre più ricchi e spettacolari;
3.Invogliare altre persone a realizzare un'altro gruppo nel territorio per confrontarsi in eventuali gare;
4.Grazie al progetto avere competenze e l'esperienza necessaria per l'eventuale insegnamento futuro ai membri più giovani del gruppo sull'organizzazione e gestione dell' associazione;
5.Portare novità nel territorio per poter arricchire le manifestazioni e le rievocazioni storiche;
6.Organizzare eventuali gare con altri gruppi provenienti da altre regioni permettendo di fornire visibilità al paese e creando anche un flusso turistico utile alla nostra comunità e alle attività commerciali in esso presenti.

14.4 Abstract

Il progetto consiste in un corso per insegnare ai giovani l'arte della bandiera e del tamburo.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 15

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 40

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 2000

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
X Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Eventi, attraverso il gradimento del pubblico
2 Classificazione all'interno delle varie gare alle quali si prevede di partecipare
3 Classificazione nella F.I.SB. (Federazione Italiana Sbandieratori)
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale per la formazione e la realizzazione di spettacoli	€ 3000,00
4. Compensi n.ore previsto 15 tariffa oraria 15 compenso formatore forfait	€ 225,00
4. Compensi n.ore previsto 15 tariffa oraria 15 compenso formatore forfait	€ 225,00
4. Compensi n.ore previsto 15 tariffa oraria 15 compenso formatore forfait	€ 225,00
4. Compensi n.ore previsto 15 tariffa oraria 15 compenso formatore forfait	€ 225,00
4. Compensi n.ore previsto 15 tariffa oraria 15 compenso formatore forfait	€ 225,00
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 200,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborso spese chilometrico per i formatori del corso apprtenenti al gruppo di Ferrara, il percorso è da Ferrara a Borgo per tutta la durata della formazione	€ 400,00
10. Assicurazione	€ 800,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 6525,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 700,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 700,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5825,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle e comune di Borgo Valsugana	€ 2800,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) sponsor	€ 800,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3600,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5825,00	€ 2800,00	€ 800,00	€ 2225,00
percentuale sul disavanzo	48.07 %	13.73 %	38.2 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_5_ 2013

2. Titolo del progetto

LA FORZA DI UN SOGNO: GENITORI E FIGLI SUL PALCOSCENICO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) ass. teatrale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) ass. teatrale
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASSOCIAZIONE TEATRALE FIGLI DELLE STELLE

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

OSPEDALETTO

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

X NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/08/2012	Data di fine 31/10/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 18/02/2013	Data di fine 28/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 01/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/01/2014	Data di fine 28/02/2014

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Le prove si svolgeranno presso il teatro di Ospedaletto e occasIonalmente presso la palestra comunale di Ospedaletto. lo spettacolo sarà realizzato a Ospedaletto, Borgo Valsugana, Telve, Scurelle, Roncegno per quanto riguarda i paesi della Comunità, mentre come realtà provinciali ed extra – provinciali si pensa a Enego e Trento. Ulteriori contatti con altri teatri verranno realizzati nel corso dell'anno

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
X Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Aiutare i genitori a conoscere e comprendere i sogni dei figli attraverso il percorso del teatro e il linguaggio delle emozioni portando in scena attraverso la tecnica teatrale il conflitto generazionale
2 Rendere i genitori consapevoli del fatto che i loro desideri non sempre rispecchiano quelli dei figli
3 Facilitare la comprensione dei figli nei confronti dei genitori, che spesso li consigliano o li indirizzano nelle scelte sulla base della loro esperienza personale spinti dal senso di protezione e di amore
4 Sottolineare come impegno e costanza siano elementi imprescindibili per dare forza ad un proprio sogno o alle nostre aspettative
5 Mostrare il diverso modo di essere genitori nelle varie realtà italiane portando alla comune consapevolezza che l'importante è la felicità del proprio figlio

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
Sulla base dell'esperienza del 2012, si sono individuati alcuni punti sui quali sarebbe opportuno intervenire: 1.L'importanza del dialogo tra genitore e figlio 2.Il reciproco rapporto di fiducia che non trasformi il rapporto in un "sentirsi giudicati" 3.Il non arrendersi mai se si vuole coltivare un sogno, ma perseverare con impegno e costanza condividendo tutto ciò con le persone che più ti possono capire ed aiutare Forti dell'esperienza positiva dello scorso anno il testo non sarà scritto su un copione già pre-confezionato, ma nascerà da improvvisazioni suggerite dalla regia, dal rapporto di interazione tra i protagonisti impegnati sul palcoscenico.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Lo spettacolo, che ci proponiamo di realizzare sul territorio della comunità Valsugana e Tesino ma anche in un contesto più provinciale ed extra-provinciale, racconta di alcuni ragazzi provenienti da città diverse, inseriti in contesti familiari, con caratteristiche fisiche diverse, ma accomunati dallo stesso sogno: studiare all'accademia dello spettacolo di Roma. Qualcuno di loro ha avuto la fortuna di essere sostenuto e incentivato nella propria scelta dalla famiglia, mentre qualcun altro ha dovuto lottare ed accettare compromessi per poter inseguire il suo sogno. Tra sconforto, amicizia, amore, felicità, tristezza e duro lavoro tutti troveranno la propria strada con la forza e la passione per questo mondo.
Il progetto prevede di lavorare su questo tema, ma non si parte con un copione già scritto, saranno infatti i ragazzi e i genitori decideranno assieme alla regista di costuire i vari personaggi con delle specifiche peculiarità legate anche al loro contesto famigliare e personale (ad esempio una signora del gruppo ci ha detto che lei con sua mamma aveva un rapporto "conflittuale" e ha chiesto se si poteva riproporre senza nomi tutto ciò per riuscire ad esprimere ciò che nella vita reale non è mai riuscita a dirle. Allora con la ragazza che recita con lei e con la regista si sono accordate su come sviluppare la storia). Il lavoro si innesta su una tematica sulla quale poter avviare la riflessione, ma il copione vero e propio verrà scritto in collaborazione con tutti i partecipanti del progetto.
L'innovazione rispetto all'anno scorso è relativa al fatto che nel 2012 la costruzione della storia avveniva nel rapporto regista - ragazzo mentre quest'anno il rapporto è regista-attore-genitore quindi è una costruzione più elaborata, con più esperienze dettate da una storia di vita molto più ampia del genitore che recita rispetto al figlio.
Per quanto riguarda la gestione della parte di dizione, recitazione e apprendimento della disciplina teatrale (50 ore) i ragazzi saranno seguiti da Lorena Guerzoni, per la parte della danza e del canto (40 ore) da Deborah Rosso- Le prove si terranno generalmente il lunedì e il giovedì, giornate nelle quali l'associazione ha a disposizione il teatro di Ospedaletto. Ovviamente alcune variazioni potranno essere necessarie qualora si dovessero conciliare le esigenze di studio e quelle professionali dei ragazzi. Questi, di età compresa tra i 12 e i 25 anni interagiranno sul palcoscenico con degli adulti: sia i ragazzi che gli adulti inizieranno il percorso attraverso dei laboratori di formazione pensati per incentivare e valorizzare la creatività. Il nostro intento è offrire una reale occasione per qualificare la creatività e orientarla decisamente verso un "saper fare", attraverso l'apprendimento della dizione, dell'espressione corporea, al consolidamento di un linguaggio coreografico originale, e infine attraverso il canto.
Nello specifico i laboratori saranno si comporranno di circa cinque incontri di quattro ore ciascuno. Le tematiche trattate saranno:
1) Uso e padronanza dei diversi timbri di voce
2) Lettura ed interpretazione di un monologo di Cechov
3) Improvvisazioni di situazioni comiche e drammatiche.
A questo si somma per un'ora alla settimana, oltre a quella fissata per le prove, un incontro tra ragazzo, regista e genitore per apprendere l'uso e la padronanza dei diversi timbri di voce e per interpretare una personalità completamente diversa che diventa quindi un modo per non fissarsi solo sul ciò che si è ma su ciò che può succedere di essere quando si recita su un palco.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ci attendiamo un processo di crescita professionale e legato alle emozioni per i partecipanti. La durata quasi annuale del progetto e la tematica attuale ci permetterà di coinvolgere un pubblico vasto ed eterogeneo sotto il profilo geografico e culturale.

L'obiettivo è quello di creare uno spettacolo capace di suscitare emozioni e riflessioni non solo per gli attori sul palcoscenico ma anche per il pubblico seduto in platea. La scelta della tematica dello spettacolo è stata voluta proprio per questo motivo: c'è bisogno di coltivare i propri sogni di credere in essi con tutta la forza e la volontà possibile, in una società troppo spesso legata a meri valori materiali.

Al momento non sono stati ancora presi accordi con i teatri della zona, eccezion fatta per una rappresentazione che si terrà al teatro di Ospedaletto, ma come avvenuto con il progetto 2012 "La sincronia dei giovani astri" possono essere almeno una decina i posti in Valsugana e non dove poter proporre lo spettacolo

14.4 Abstract
“La forza di un sogno: genitori e figli sul palcoscenico” nasce da un’idea di Lorena Guerzoni che, forte della positiva esperienza del progetto 2012 “La sincronia dei giovani astri”, ha deciso di scrivere un nuovo testo teatrale, questa volta legato al rapporto genitori / figli quando quest’ultimi decidono di partire per coltivare il loro sogno: quello di entrare all’accademia dello spettacolo di Roma. L’associazione Figli delle Stelle ha deciso di affidare a Lorena Guerzoni la parte del recitat

15. Target 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 4

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 1000

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Momenti d'incontro con i partecipanti
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio / luci per determinati teatri o per rappresentazioni all'esterno	€ 800,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) Cavi, cancelleria, costumi, Gelatine fari, Lampade, prese industriali per attacchi dimmer	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto 50 tariffa oraria 15 euro per insegnante di dizione forfait	€ 750,00
4. Compensi n.ore previsto 40 tariffa oraria 10 euro per insegnante di danza forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 150,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 700,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 400,00

Totale A: € 5100,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 500,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4600,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 1500,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) CASSA RURALE	€ 500,00
4. Autofinanziamento	€ 600,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2600,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4600,00	€ 1500,00	€ 1100,00	€ 2000,00
percentuale sul disavanzo	32.61 %	23.91 %	43.48 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_6_ 2013

2. Titolo del progetto

FORMIAMOCI PER CONOSCERE..IL NOSTRO ECOMUSEO!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) ass. culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL LAGORAI

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

TELVE VALSUGANA

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) ass. di promozione ambientale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Consorzio Forestale, Trentino Sviluppo

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 15/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 01/06/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 30/06/2013
Valutazione	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità Valsugana e Tesino

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
X Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Diffondere la conoscenza del territorio, della sua storia e delle sue tradizioni
2 Rendere consapevoli i giovani d'oggi, che vivono all'interno di un mondo sempre più globalizzato, dell'importanza e della specificità che il territorio in cui vivono racchiude
3 Creare un incontro generazionale dove i giovani possano comprendere dalle persone più anziane l'importanza della storia e delle tradizioni che il territorio in cui abitano racchiude
4 Incentivare il protagonismo giovanile soprattutto nel confronti delle istituzioni del territorio che promuovono la valorizzazione del ambiente in cui essi abitano
5 Farsi promotori verso i giovani della stessa età o meno giovani della divulgazione della specificità che il proprio territorio può offrire.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il presente progetto nasce dall'idea di un gruppo di giovani dell'Associazione Ecomuseo del Lagorai. Nell'ottica europea della "formazione permanente" si inserisce la richiesta da parte dei ragazzi di essere supportati nell'organizzazione di attività ecomuseali rivolte a bambini, altri giovani e famiglie attraverso la partecipazione ad un percorso informativo ma soprattutto formativo che permetta loro di acquisire nuove conoscenze e competenze.
Il gruppo di giovani che appartiene al territorio dell'Ecomuseo del Lagorai ha manifestato il bisogno di approfondire la conoscenza della specificità storica, etnografica e ambientale che il territorio in cui abita racchiude per poi trasmettere le nozioni apprese anche agli altri giovani del loro territorio. Questo gruppo di giovani ha partecipato alle attività proposte dall'Associazione Ecomuseo del Lagorai occupandosi dell'organizzazione di attività estiva per bambini e ragazzi. Dopo due anni di attività il gruppo ha manifestato la necessità di voler conoscere meglio il territorio in linea con gli scopi dell'associazione stessa.
L'associazione ecomuseo del Lagorai nasce nel 2003 e gestisce l'Ecomuseo del Lagorai, un ente che ricopre i territori dei comuni di Telve, Telve di Sopra, Torcegno e Carzano e che è stato creato dalle amministrazioni comunali con lo scopo di diffondere e valorizzare la conoscenza della specificità storica, etnografica e ambientale in funzione di uno sviluppo sostenibile del territorio stesso. Lo scopo è quello di creare una sinergia, un dialogo intergenerazionale tra la popolazione che abita il territorio per la trasmissione della storia, tradizioni, abitudini, antichi mestieri. Prendersi cura del territorio, valorizzandone i suoi aspetti peculiari che hanno caratterizzato le nostre radici e che ci hanno resi tali al giorno d'oggi.
Questa consapevolezza dell'importanza del nostro passato è ciò che spinge il gruppo di ragazzi a voler approfondire la conoscenza del proprio territorio, nell'ottica di farsi promotori del sapere acquisito all'interno dei gruppi di giovani e di bambini, ma anche all'interno delle scuole.
L'associazione ecomuseo del Lagorai accoglie con entusiasmo la presenza di questo piccolo gruppo di giovani che vogliono farsi da tramite con gli altri loro coetanei. Questo perchè si particolarmente significativo per poter comunicare e coinvolgere nella definizione e realizzazione delle proprie iniziative un target che spesso è difficile raggiungere nelle attività.
La conoscenza del territorio viene vista dal gruppo di giovani che richiede il corso di formazione come un'opportunità per la loro futura definizione professionale, visti anche il tempo di crisi economica che attraversa il territorio per questo motivo il progetto formativo e il supporto di Trentino sviluppo vogliono dare ai giovani gli strumenti necessari per poter poi operare in modo autonomo e professionale. In un incontro specifico con i giovani abbiamo progettato l'organizzazione del percorso formativo condividendone l'estensione anche ad altri ragazzi che potranno essere interessati a partecipare. Dopo la formazione saranno i giovani a portare avanti autonomamente e responsabilmente la definizione e gestione di un'attività estiva.
Partire dalle proprie origini, sfruttare le potenzialità del territorio per costruirsi una professione futura.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si articolerà in due momenti:
FASE 1
Realizzazione di un corso di formazione per i giovani del territorio con lo scopo di approfondire gli aspetti storico, etnografici e naturalistici. Allo stesso tempo, saranno tenute alcune lezioni circa la gestione di un gruppo e la realizzazione di giochi per bambini, ragazzi e adulti.
Il corso si articolerà in 5 lezioni:
1. inquadramento storico ed etnografico del territorio dell'Ecomuseo del Lagorai con dettagliata spiegazione degli obiettivi e degli scopi di un ecomuseo. Il corso sarà tenuto da un esperto dell'ecomuseo.
2. nozioni naturalistiche relative al territorio con uscita tematica all'interno dei percorsi gestiti dall'Ecomuseo del Lagorai. Il corso sarà tenuto da un custode forestale e da un guardia caccia.
3. conoscenza dei giochi e delle modalità per trasmettere quanto appreso ad un gruppo di giovani, di ragazzi e di adulti. Il corso sarà tenuto da un accompagnatore di territorio.
4.definizione delle modalità per la gestione di un gruppo. Il corso sarà tenuto da un educatore.
5. laboratorio tecnico con gli artigiani del territorio che hanno recuperato alcuni antichi mestieri per far conoscere ai giovani anche questo aspetto del territorio. Lo scopo della giornata è qanche quello di mettere in contatto i giovani con questi "tesori viventi" della comunità per poter organizzare delle attività in collaborazione.
FASE 2
Il gruppo formato diventerà protagonista nell'organizzazione di laboratori tematici legati al recupero e alla valorizzazione del paesaggio naturalistico, storico e culturale. I laboratori saranno realizzati nel corso dell'estate 2013 e saranno rivolti ai giovani del territorio. Questo sarà un momento importante all'interno del quale il gruppo di ragazzi formati procederà nel trasmettere le conoscenze apprese ai loro coetanei.
Per incentivare il protagonismo giovanile, per valorizzare l'attività che il gruppo formato andrà a Proporre, per diffondere la consapevolezza delle possibilità e della specificità che il territorio può Offrire, l'associazione proponente ritiene di fornire ai ragazzi un piccolo compenso a titolo di rimborso delle spese che hanno sostenuto.
A seguito dell'esperienza intrapresa verranno organizzati uno o più incontri tra il gruppo formato e gli esperti di Trentino Sviluppo nell'ottica di avviare un confronto costruttivo basandosi sulle potenzialità, sui limiti e sulle opportunità emerse dall'esperienza che i giovani hanno effettuato nel corso dell'estate con la realizzazione dei laboratori.
Lo scopo finale è quello di poter progettare assieme un percorso in grado di avviare la gestione di alcune attività all'interno del territorio (realizzazione di laboratori tematici, proposte per le scuole, iniziative per la popolazione) sempre proposte dai giovani.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati che si prevedono sono:

1. Diffusione della conoscenza della specificità del territorio tra i giovani formati

2. creazione di una sinergia tra il gruppo dei ragazzi formati e i giovani del territorio attraverso momenti ricreativi dove poter trasmettere loro aspetti importanti e specifici del territorio in cui abitano, nonchè delle opportunità che questo può offrire.

3. realizzazione di un gruppo di ragazzi in grado di supportare l'attività dell'associazione nella gestione di alcune attività verso il mondo dei giovani (iniziative, laboratori, attività didattiche).

4. dare ai giovani una formazione necessaria per poter operare in modo autonomo, responsabile e anche in maniera professionale offrendo alla comunità interventi a favore di diversi soggetti (organizzazione di iniziative per bambini, giovani, famiglie) nell'ottica del family friendly.

14.4 Abstract

Formare un gruppo di giovani del territorio alla conoscenza della specificità storica culturale etnografica e ambientale del territorio perchè la possano diffondere ai loro coetanei. Creare inoltre dei contatti per studiare delle opportunità professionali che il territorio può offrire anche nell'ottica di una sviluppo sostenibile all'interno dello stesso.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?
Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 12

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 300

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Incontri in itinere da parte del gruppo promotore
2 questionario valutativo
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) acquisto materiale per realizzazione di laboratori didattici (cancelleria, matite, gomme, tempere, pennarelli, ecc..)	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 4 per collaboratore ass ecomuseo tariffa oraria 20 euro forfait	€ 80,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait giornaliero 270 per collaboratore ass. albatros	€ 270,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait per educatore professionista	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 400,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) spese trasporto e telefonico associazione proponente per organizzazione e supervisione attività	€ 200,00
10. Assicurazione	€ 200,00
11. Altro 1 (specificare) compenso ai ragazzi per organizzazione delle attività per i giovani e come supporto dell'associazione ecomuseo del Lagorai come incentivo per l'associazione stessa (500 euro lordi per 5 ragazzi)	€ 2500,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 5550,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 500,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5050,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 2000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1000,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5050,00	€ 2000,00	€ 1000,00	€ 2050,00
percentuale sul disavanzo	39.6 %	19.8 %	40.59 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_7_ 2013

2. Titolo del progetto

CALVALCANDO L'EUROPA : INCONTRO FRA GIOVANI CAVALIERI TRENTINI E SVIZZERI

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) sportiva dilettantistica
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) sportiva dilettantistica
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CAVALLO VALSUGANA ORIENTALE – ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

CASTELNUOVO

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) associazioni sportive
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) F.I.S.E.- FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 15/10/2012	Data di fine 20/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 15/08/2013
Realizzazione	Data di inizio 15/08/2013	Data di fine 31/10/2013
Valutazione	Data di inizio 01/11/2013	Data di fine 30/11/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Si svolge in Italia, nei comuni di Castelnuovo (sede dell'Associazione) e di Torcegno (sede della gara) e nella città di Lugano (destinazione del viaggio/gemellaggio)

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro (specificare) conoscere e trasmettere le diverse pratiche equestri

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro (specificare) coinvolgere la comunità del territorio in attività educative e sportive legate all'ambiente, con una particolare attenzione al mondo del cavallo.

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Offrire ai giovani dell'Associazione e della vallata un'occasione di incontro e conoscenza di un gruppo di giovani svizzeri, con i quali condividere la passione per il cavallo, l'equitazione il mondo rurale e l'ambiente.
2 Dare ai giovani promotori trentini (in primis i ragazzi dell'Associazione) un'occasione di visibilità e protagonismo nei riguardi dei loro coetanei, con i quali confrontarsi in merito all'esperienza ed all'impegno maturati nell'ambito della vita associativa.
3 Conoscere la realtà giovanile svizzera, e approfondire le attività organizzate a favore dei giovani, nell'intento di riproporle nel contesto Trentino.
4 Offrire ai giovani l'occasione di conoscere le tecniche di equitazione utilizzate dai loro coetanei svizzeri per affinare le loro abilità e competenze equestri, anche grazie al contatto con campioni a livello internazionale e impegnati nelle discipline olimpiche; nello stesso tempo dare modo ai giovani trentini di trasmettere le buone prassi apprese nel contesto Valsuganotto
5 Conoscere l'esperienza della clinica veterinaria anche in funzione dell'interesse espresso dai promotori dell'iniziativa, in relazione alla loro formazione scolastica e professionale (alcuni giovani pensano al loro futuro lavorativo in questo campo)

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
X Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

E' presente in Valsugana nel comune di Castelnuovo in loc. Spagolle, il Centro Ippico De Bellat dell'Associazione Amici del Cavallo Valsugana Orientale, a disposizione dei soci e di quanti abbiano interesse alla pratica equestre, lo stesso è naturale punto di riferimento di tutto il mondo equestre locale; aperto a tutta l'area provinciale e provincie limitrofe, sede di pensionamento di cavalli per soci e appassionati, sia residenti in Provincia di Trento, che fuori Provincia; è inoltre Centro ippico in cui si svolge scuola di equitazione con le specializzazioni di monta inglese e monta western, particolarmente rivolta ai giovani in ambito scolastico e non; da ultimo, ma non in ordine di importanza è divenuto Centro di eccellenza dell'Ippoterapia (terapia a mezzo del cavallo) anche come centro di formazione.
L'Associazione Amici del Cavallo Valsugana Orientale ha come scopo lo sviluppo delle attività equestri e l'unione di tutti gli appassionati, siano essi proprietari, allevatori o simpatizzanti del mondo dei cavalli, con prevalenza di coloro che operano nel territorio della Valsugana Orientale e del Tesino.
L'Associazione si prefigge di riscoprire e rivitalizzare l'uso del cavallo in tutte le forme in cui esso può essere usato interpretando tale attività come rispetto e valorizzazione dell'ambiente naturale in cui vivere, in una reale dimensione umana eco-compatibile; in particolare, l' Associazione, mira a favorire l'incremento dell'allevamento e la selezione delle razze equine presenti sul territorio partecipando direttamente o attraverso i suoi soci a tutte quelle attività caratteristiche dell'allevamento, finalizzati al miglior uso, sotto ogni forma, dei soggetti allevati.
L'Associazione, infine svolge attività culturali, sportive dilettantistiche, di formazione professionale e di riabilitazione mediante trattamento a mezzo del cavallo.
Attualmente risultano iscritti nell'albo dei soci n. 120 aderenti.
Negli ultimi anni, all'interno dell'Associazione si è formato un gruppo composto da una decina di giovani, che attualmente hanno un'età compresa tra i 14 e i 28 anni, uniti dalla grande passione per il cavallo , la pratica equestre, il mondo rurale, e la vita associativa in generale; a partire dal 2009 questi ragazzi hanno affiancato gli istruttori e gli animatori, in particolare per quanto riguarda l'attività equestre. Gli stessi giovani hanno più volte rilevato come all'interno del contesto della Valsugana non ci fosse tra i loro coetanei la conoscenza dell'importanza e della possibilità che il contatto con il mondo dei cavalli può offrire. Allo stesso tempo rari sono i corsi che insegnano a cavalcare, mentre per i giovani non sono presenti delle iniziative che mirino alla diffusione della conoscenza e delle possibilità del mondo dell'equitazione. Il centro ippico De Bellat con l'attività del suo gruppo giovanile inoltre non è conosciuto all'interno del contesto dei giovani della valsugana: spesso molti giovani interessati o che vorrebbero in qualche misura entrare in contatto con il mondo dell'equitazione ne sono scoraggiati perchè non conoscono le opportunità che il centro può offirire.
I giovani dell'associazione all'interno delle diverse iniziative educative e socializzanti, anche nell'ambito delle colonie diurne estive organizzate dall'associazione stessa e da altre realtà; hanno avuto modo di passare dal ruolo di "fruitori" a quello di "Protagonisti", interpreti de del loro grande amore per il cavallo, grazie alla possibilità di insegnare e trasmettere ai bambini e ai ragazzini conoscenze , competenze, ma non meno la passione per la natura, gli animali, i valori legati alle tradizioni e al rispetto dell'ambiente.
Per tutti questi motivi è natoal'intermo di questo gruppo di giovani, all'inizio dell'autunno, il desiderio di condividere con altri giovani questo loro entusiasmo portandoli anche a confrontarsi tra loro sia dal punto di vista della pratica equestre, sia in riferimento al loro essere adolescenti: agli interessi, agli ideali, ma anche ai problemi legati alla loro età, al diventare adulti, alle scelte professionali e di vita in generale.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il gruppo promotore di giovani si è incontrato alcune volte per delineare il programma di massima delle attività da proporre, che verrà in seguito arricchito e completato anche grazie allo scambio di mail e di contatti in facebook.
Per avvicinare e far conoscere la realtà dell'quitazione ai giovani del posto e coinvolgerli all'interno delle attività del gruppo giovanile verranno realizzati:
1. dei momenti di incontro tra il gruppo giovani e i giovani del territorio seguendo lo schema delle serate informative itineranti nei paesi all'interno delle quali verranno illustrate dal gruppo promotore le opportunità e il valore che possono offrire il lavoro con i cavalli all'interno del centro ippico e dell'associazione.
2. per incentivare il coinvolgimento dei giovani verrà poi proposto, a seguito di queste serate formative legate alla conoscenza del mondo dei cavalli, un
viaggio-gemellaggio di tre giornate (viaggi compresi), che possa affiancare momenti specificatamente dedicati all'attività equestre ad occasioni di conoscenza della città e dei luoghi dedicati ai giovani. Lo scopo del viaggio è quello di far conoscere anche altre realtà vicine a noi che si occupano della gestione e valorizzazione dell'arte equestre ai ragazzi del posto che non conoscono il mondo dei cavalli e che saranno informati a seguito delle serate informative che verranno organizzate sul territorio. Nello specifico si è scelta la Svizzera perchè in quel contesto (nei pressi di Lugano) sono presenti dei maneggi che sono gestiti da alcuni rappresentanti dell'associazione Amici del Cavallo che da anni lavorano in quelle sedi e che lì hanno portato quanto appreso nella loro esperienza all'interno del Centro Ippico De Bellat. Si pensa quindi alla visita ad uno o più maneggi, con la possibilità di cavalcare insieme, vedendo luoghi naturali di particolare bellezza e pregnanza; accanto a questi momenti pratici, ci sarà l'opportunità di alcuni momenti formativi, maggiormente teorici e tecnici.
E' inoltre prevista la visita ad una clinica veterinaria, rinomata per la cura del cavallo.
Il tutto verrà svolto grazie all'accompagnamento di un o più istruttori ticinesi e italiani, e in sinergia con un gruppo di giovani della zona, con i quali potersi appunto confrontare sull'essere "Giovani cavalieri".
3. Al termine del viaggio verrà proposta e organizzata dal gruppo di ragazzi con modalità nuove ed una diversa location una gara di ORIENTAMENTO A CAVALLO, che vuole essere per i ragazzi partecipanti all'esperienza l'occasione per mettere in "vetrina", al ritorno in Valsugana, l'esperienza fatta, e le nuove conoscenze acquisite sia a livello di nuove tecniche, che di modalità diverse di coinvolgimento dei giovani e dell'intera comunità. La gara vuole essere anche un momento in cui i giovani diventeranno promotori e ideatori attivi dell'arte equestre e delle opportunità che questo mondo può offirire con lo scopo di catturare l'attenzione di altri giovani del territorio.
VIAGGIO IN SVIZZERA: Le spese indicate al punto 18.1 fanno riferimento al costo del pullman per il viaggio in svizzera e al vitto e alloggio dei partecipanti in tale occasione.
Per la selezione dei partecipanti si procederà in ordine cronologico di arrivo della domanda di partecipazione all'uscita.
4. A conclusione del progetto saranno previsti alcuni momenti di valutazione, sia all'interno del gruppo ristretto dei promotori, che nell'ambito di tutti i partecipanti.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

In sintesi, i risultati attesi riguardano sia i promotori, che i partecipanti all'esperienza, e possono essere così riassunti:
rafforzare e sostenere il gruppo dei giovani promotori, al fine di poter fare un'esperienza significativa di crescita e protagonismo, utile sia a livello personale che nell'ottica del loro futuro professionale.

Ampliare il gruppo dei giovani soci dell'associazione grazie all'avvicinamento di altri adolescenti.

Sensibilizzare il contesto giovanile, ma più in genere la comunità verso la passione per il cavallo, la natura, il rispetto dell'ambiente e stili di vita eco- sostenibili.

Promuovere l'attività equestre e l'orienteering come discipline significative ed occasioni di vita sana a contatto con la natura nel contesto di valle.
Intrecciare e mantenere un legame di scambio e condivisione con i giovani svizzeri, nell'intento di scambiare buone prassi e costruire insieme scenari e possibilità nuove per entrambi.

14.4 Abstract
Giovani cavalieri trentini e giovani cavalieri svizzeri si incontrano per confrontarsi e crescere insieme, accomunati dalla passione per il cavallo e dall'amore per la natura.

15. Target 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
X Altro (specificare) tecnici-accompagnatori
Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
X Altro (specificare) accompagnatori ed istruttori
Numero partecipanti attivi 50

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
X Altro (specificare) accompagnatori ed istruttori
Numero fruitori 1000

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 INCONTRO CON TUTTI I GIOVANI COINVOLTI
2 INCONTRO DEL GRUPPO PROPONENTE
3 QUESTIONARIO DI GRADIMENTO
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, spese postali, ecc.	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 2500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 4500,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) telefoniche	€ 200,00
10. Assicurazione	€ 500,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 9000,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 3000,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 3000,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 6000,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 2000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1500,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6000,00	€ 2000,00	€ 1500,00	€ 2500,00
percentuale sul disavanzo	33.33 %	25 %	41.67 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_8_ 2013

2. Titolo del progetto

VALSUGANA DJ

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

COOPERATIVA SOCIALE SENZA BARRIERE ONLUS

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

SCURELLE

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 01/04/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 30/04/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

TERRITORIO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
X Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Creare uno spazio gestito da giovani all'interno del quale i ragazzi del territorio possano riconoscersi e allo stesso tempo possano considerarlo come un punto di riferimento e di confronto per poter esprimere le loro idee, i loro sogni, le loro proposte.
2 Promuovere il confronto e l'informazione tra i giovani e il mondo adulto
3 Acquisire capacità relative alla gestione di un programma televisivo: abilità tecniche legate alla messa in onda del programma e abilità legate alla sua gestione in studio
4 Incentivare il protagonismo giovanile e mettere in risalto le abilità dei giovani
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
All'interno del territorio della Valsugana e del Tesino gli strumenti con i quali i giovani possono manifestare ed esprimere le proprie opinioni sono limitati all'utilizzo dei social network. Si attesta una generale assenza di programmi televisivi o radiofonici e di giornali specializzati in grado di lasciare spazio alla loro voce, alla voce dei giovani, ai loro pensieri, ai loro sogni e ai loro bisogni. Sempre più si riscontra come la voce dei giovani non sia molto presente questo perchè viene dato poco spazio d'espressione e non si sono creati sino a questo momento degli strumenti ad hoc per permettere ai giovani di riportare a gran voce sul territorio il loro punto di vista. Valsugana TV nasce a fine 2011e si propone di essere una tv fatta dalla gente per la gente, una tv che ascolta la voce degli abitanti del suo territorio. In questo primo anno di programmazione ha raggiunto ascolti notevoli all'interno del territorio della Comunità Valsugana e Tesino diventando un canale privilegiato per la diffusione di informazioni di carattere locale. Per tutti questi motivi lo staff di Valsugana Tv ha deciso d'inserire all'interno dei suoi palinsesti della uno spazio dedicato ai giovani, uno spazio interamente gestito da loro dove poter manifestare le loro necessità, i loro bisogni nei confronti del mondo adulto, ma allo stesso tempo uno spazio dove poter esprimere la loro creatività, dove poter confrontarsi e scambiarsi idee ed opinioni. Una tv fatta dai giovani per i giovani quindi. In questo modo si potrebbe iniziare ad avere una panoramica più nitida del mondo giovanile ed il progetto potrebbe essere uno strumento grazie al quale poter avviare un dialogo intergenerazionale.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede dopo una prima fase di pubblicizzazione nelle scuole, la creazione di una redazione di giovani (si presume formata da un giovane per ogni comune appartenente al territorio della comunità Valsugana e Tesino). Nella prima fase di pubblicizzazione verrà creato un apposito indirizzo email (dj@valsugana.tv) grazie al quale i giovani interessati potranno far pervenire la loro candidatura a partecipare al progetto.

I ragazzi verranno selezionati in base al loro curriculum vitae e agli interessi e alle passioni che questi dimostrano attraverso un colloquio che permetta di comprenderne il loro effettivo grado d'interesse per l'argomento.
Dopo una selezione degli aspiranti, il soggetto proponente si occuperà di attuare un vero e proprio corso di formazione dove verranno dispensate delle conoscenze tecniche relative alla messa in onda e alla gestione dei programmi televisivi e allo stesso tempo saranno realizzati degli incontri con dei dj professionisti per insegnare ai ragazzi la tecnica della conduzione di un programma tv.
Una volta formati si passerà all'organizzazione e alla gestione del programma televisivo attraverso la definizione dei programmi da attuare, delle tematiche da affrontare e i giovani della redazione, chiamati i dj, saranno un punto di riferimenti per i giovani del loro paese per poter dare voce alle loro idee, progetti, sensazioni. I ragazzi stessi definiranno la scaletta e gli ospiti del programma. La messa in onda avrà cadenza quasi settimanale. Sarà inoltre individuato un DJ RESPONSABILE con il compito di coordinare tutti i ragazzi della redazione.
Il programma che si andrà a definire prevede un grande spazio ai contributi dei giovani del territorio, questi infatti attraverso l'email della redazione potranno caricare i loro video, le loro interviste, le loro foto per poter così raccontarsi e raccontare ai loro coetanei esperienze di vita, idee, iniziative, eventi.
Parteciperanno al programma a rotazione due dj della redazione e saranno affiancati dal DJ RESPONSABILE. Gli altri si occuperanno della definizione dei contenuti, della scaletta e della messa in onda dello stesso, in questo saranno supportati dalle competenze e dai tecnici di Valsugana TV.
Si prevede la realizzazione di circa 21 puntate nel periodo da maggio a dicembre, nel corso delle quali sarà sottoposto ai ragazzi un questionario realizzato dai tecnici di Valsugana Tv per comprender l'effettivo grado di apprezzamento del progetto e allo stesso tempo si prevedono incontri mensili tra la redazione dei dj e quella di Valsugana Tv per la definizione e l'organizzazione dei palinsesti e delle puntate.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con questo progetto si vuole creare uno spazio dove i giovani del territorio possano esprimere la loro voce, una vetrina che possa essere sentita dai giovani come loro e grazie alla quale poter avviare ed attuare un confronto anche con il mondo degli adulti circa le necessità dei giovani. Si auspica di riuscire a dimostrare anche il cambiamento generazionale che si sta verificando in questi anni.
Grazie all'acquisizione di competenze tecniche legate alla messa in onda dei programmi, alla gestione dei palinsesti televisivi e alla conduzione delle puntate i ragazzi potranno acquisire un bagaglio di conoscenze spendibili in futuro all'interno del mondo del lavoro. Lo stesso discorso per le competenze giornalistiche acquisite all'interno della redazione.

14.4 Abstract

Creare una redazione di giovani del territorio che possano condurre all'interno dei palinsesti di Valsugana Tv un programma interamente creato, gestito ed organizzato da giovani del territorio, con lo scopo di diventare una vetrina in grado di mettere in luce la voce dei giovani.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
X Altro (specificare) pubblicità nelle scuole superiori

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 questionario di gradimento
2 incontri con i giovani partyecipanti al progetto
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait formazione tecnica a carico di valsugana tv	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait formazione per i dj da parte di un dj professionista	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) vitto e alloggio e rimborso chilometrico delle spese per il dj professionista che si occuperà della formazione dei ragazzi.	€ 400,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Messa in onda delle puntate 363 euro a puntata per 21 puntate di ogni singolo paese della Comunità Valsugana e Tesino	€ 7560,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 9660,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 100,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 100,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 9560,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 1900,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) sponsor	€ 2000,00
4. Autofinanziamento	€ 3000,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 6900,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 9560,00	€ 1900,00	€ 5000,00	€ 2660,00
percentuale sul disavanzo	19.87 %	52.3 %	27.82 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_9_ 2013

2. Titolo del progetto

NOI GIOCHIAMO ALLO SPORT

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) sportiva
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) sportiva
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASD ORTIGARALEFRE

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

OSPEDALETTO

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) sportive del territorio
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/11/2012	Data di fine 22/02/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 31/03/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2013	Data di fine 30/09/2013
Valutazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità Valsugana e Tesino

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
X Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Sostenere i ragazzi/e affinchè acquisiscano le competenze necessarie per organizzare e promuovere le attività sportive del progetto
2 Far conoscere le associazioni sportive e sociali che operano sul territorio e valorizzare le attività ludiche/sportive quali importanti veicoli di socializzazione tra i giovani e tra quest'ultimi e gli adulti della propria comunità di appartenenza.
3 Promuovere nei giovani la cultura dello sport come mezzo per il proprio benessere psicofisico.
4 Migliorare e aggiornare le competenze di chi propone le attività all'interno delle associazioni.
5 Sostenere ed incentivare la collaborazione tra le realtà locali vicine al mondo giovanile.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
X Altro (specificare) Attività ludico – sportiva – educativa itinerante sul territorio della Comunità.

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
“Giochi e Sport, Benessere a 360°” il progetto realizzato nel 2012, ha messo in luce: -L’ importanza per gli adulti, che si confrontano con i ragazzi/e, di avere dei momenti di confronto, riflessione, formazione ed aggiornamento. -La necessità di offrire ai ragazzi/e della fascia 11-14 anni un’ attività educativa, ludica, aggregativa e sportiva durante il periodo estivo in stretta collaborazione con le realtà del territorio locale. -La possibilità di valorizzare maggiormente il ruolo delle associazioni all’interno della comunità, concedendo loro degli spazi di espressione al di fuori delle attività ordinarie, in modo da creare reti di sostegno sia alla popolazione giovanile che alle famiglie (gestione del periodo estivo soprattutto su una fascia preadolescenziale). -La capacità dei ragazzi/e di creare aggregazione, di sostenere e promuovere le attività che ritengono capaci di soddisfare le loro esigenze. Perciò, l’ ASD Ortigaralefre, in collaborazione con le Associazioni che hanno contribuito a realizzare “Giochi e Sport, Benessere a 360°”, ritengono importante sostenere il gruppo dei ragazzi/e, che hanno partecipato alle attività ludico-sportive e appoggiare la richiesta dei loro genitori (in allegato le lettere indirizzate agli organizzatori del progetto). Per consolidare e sostenere il gruppo dei giovani formatosi, per incentivare la loro partecipazione e rispondere alle loro richieste, si vuole proporre per il 2013 un progetto che prevede di creare uno spazio di confronto, all’interno del quale venga data a loro la possibilità di pensare, progettare, promuovere e realizzare un’attività di natura sportiva, ma soprattutto aggregativa, socializzante e di promozione dei valori dello sport, in collaborazione con l’Associazionismo e le Istituzioni del territorio. Inoltre, data la partecipazione agli incontri di formazione del 2012 (in allegato la foto di un incontro), si è pensato di organizzare due seminari di aggiornamento, aperti a tutta la comunità, per tutti coloro che a vario titolo e modo interagiscono con i giovani.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'elemento di innovatività del progetto rispetto a quello presentato nel corso del 2012 è costituito dalla partecipazione attiva in tutte le sue fasi dei giovani (ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori che hanno già partecipato lo scorso anno all'iniziativa).
Si prevede di realizzare:
1. Un incontro con i ragazzi interessati per definire i termini e i temi di realizzazione del progetto;
2. i ragazzi si faranno poi promotori, assieme ai referenti del progetto, di un incontro di presentazione dell'iniziativa in collaborazione con le Associazioni, le famiglie interessate ed il gruppo dei ragazzi che ha promosso il progetto.
3. incontri tra i ragazzi e i formatori per la programmazione specifica dei moduli (attività, tempo, spazi, luoghi, ecc….)
4.Realizzazione del primo modulo: attività ludica-sportiva itinerante nei vari Comuni della Bassa Valsugana e Tesino per ragazzi dagli 11 ai 14 anni. In collaborazione con le associazioni sportive locali verranno organizzate 7 giornate (alcune continuative, altre singole durante l'estate) nelle quali i partecipanti potranno conoscere più da vicino le attività delle singole realtà associative e nel contempo sperimentare le varie discipline sportive diffuse sul proprio territorio. Alla mattina i ragazzi verranno raccolti dai pulmini delle associazioni e portati nel luogo dove si svolgerà l'attività e poi nel tardo pomeriggio verranno riportati nei loro paesi di provenienza. Durante la giornata potranno cimentarsi in giochi, gare ed esercitazioni con l'obiettivo non solo di migliorare le proprie competenze motorie e tecniche, ma anche di sviluppare le abilità che riguardano le dimensioni cognitiva, emotiva, socio- relazionale e naturalmente divertirsi.
5.Realizzazione del secondo modulo seminario formativo di due incontri aperti a tutta la comunità e rivolto a tutti coloro che propongono attività ai giovani. Il tema sarà lo sport come momento e opportunità di crescita personale e sociale.
6.Momento finale di chiusura del progetto e presentazione delle attività realizzate

Costi dei singoli moduli
Modulo seminario formativo:
-Totale € 1.000,00

Modulo attività ludica-sportiva:
-Totale € 7.855,00 (esperti + animatori + assicurazione + trasporti pulmino)

Alla realizzazione delle attività saranno presenti due animatori del gruppo e un coordinatore dell'animazione ai quali si affiancheranno ogni volta degli esperti delle varie attività ludico sportive che verranno affrontate nel corso del progetto su richiesta del gruppo giovanile degli organizzatori. Per due uscite è prevista la collaborazione con le guide alpine.

Verranno poi realizzate due giornate da un accompagnatore di territorio (compenso forfait 540 euro per due giornate).

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

1.I ragazzi acquisiscano maggiori competenze organizzative, di autonomia e di responsabilizzazione.
2.La visione della pratica sportiva, non solo nella sua componente agonistica ma soprattutto come strumento per migliorare il proprio benessere psicofisico.
3.Aggiornare e arricchire le competenze di chi propone attività ai giovani.
4.Consolidare la collaborazione fra le Associazioni e tra le stesse e le Istituzioni.

14.4 Abstract

Il progetto prevede l'organizzazione di attività ludico - sportive rivolte ai ragazzi/e tra gli 11 e 14 anni e momenti di formazione/aggiornamento per chi propone attività ai giovani.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 15

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 100

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 1000

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Confronto finale tra gli organizzatori del progetto
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, fotocopie, dvd	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 63 tariffa oraria 20 euro per esperto delle diverse pratiche sportive affrontate nel corso dei laboratori forfait	€ 1260,00
4. Compensi n.ore previsto 63 tariffa oraria 10 euro per animatore del gruppo forfait	€ 630,00
4. Compensi n.ore previsto 63 tariffa oraria 35 euro per coordinatore dell'animazione forfait	€ 2205,00
4. Compensi n.ore previsto 43 tariffa oraria 10 euro per animatore del gruppo forfait	€ 430,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait compenso per due giornate forfait per guida alpina nell'ambito delle attività ludico sportive	€ 540,00
5. Pubblicità/promozione	€ 250,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 1890,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€ 0,00
10. Assicurazione	€ 900,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare) Compenso formatori per due incontri di formazione a € 500,00 cad. (compenso forfettario per intervento comprensivo di viaggi e spese connesse).	€ 1000,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 9405,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 1260,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 1260,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 8145,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 3000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 8145,00	€ 3000,00	€ 0,00	€ 5145,00
percentuale sul disavanzo	36.83 %	0 %	63.17 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_10_ 2013

2. Titolo del progetto

Essere “grandi”: giovani ed adulti che dialogano tra loro.

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

COMUNE DI CASTELNUOVO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

CASTELNUOVO

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) ass. sportive
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) centri di aggregazione giovanile della comunità valsugana e tesino

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/09/2012	Data di fine 23/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 30/06/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 01/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Castelnuovo e Comune di Bieno

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro (specificare) protagonismo giovanile, educazione e benessere

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Sostenere il gruppo promotore e promuovere l'autonomia dei giovani coinvolti attivamente nel progetto.
2 Consolidare nei giovani il senso della consapevolezza delle proprie capacità. Promuovere il rispetto di se stessi, degli altri e del contesto culturale nel quale si vive.
3 Promuovere il coordinamento psico-motorio, la manualità e le capacità di gestire se stessi nel rapporto con gli altri.
4 Facilitare il dialogo tra giovani e tra giovani ed adulti, soprattutto in riferimento al particolare percorso di crescita in cui gli adolescenti si trovano.
5 Sostenere le risorse che gli individui possiedono, per incrementare il proprio benessere individuale e sociale.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto, nasce dalla richiesta di un gruppetto di 8 ragazzi e ragazze frequentanti il Centro di Aggregazione Giovanile di Castelnuovo e si pone come opportunità esperienziale e di confronto sul tema del benessere psico-fisico sia per il target 11-19 anni che per l'intera comunità locale.
I ragazzi coinvolti vogliono, attraverso l'attività del Judo, sperimentare le proprie capacità personali e riscoprire, divertendosi, la propria dimensione aggregativa come gruppo che può prendersi cura del proprio percorso di crescita.
Il judo viene considerato un metodo educativo, una disciplina alla portata di tutti, che si propone di sostenere la crescita degli individui anche sotto il profilo etico.
Una caratteristica intrinseca di questo sport è il contatto fisico tra gli atleti; questo diventa un punto di forza per l'educazione reciproca, per il rispetto ed il valore della regola o della disciplina. Inoltre aiuta ad acquisire consapevolezza della propria dimensione corporea, dei limiti e delle proprie risorse.
Praticare attività sportiva permette di migliorare il proprio benessere sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico.
Gli adolescenti coinvolti, soprattutto le ragazze, ritengono importate provarsi in un'attività di questo tipo anche in considerazione del fatto che pensano di acquisire maggior sicurezza verso se stessi e verso le proprie abilità sociali.
In parallelo a questo tipo di percorso il gruppo promotore, sostenuto anche dagli adulti di riferimento con i quali collabora, vuole proporre un ciclo di incontri sui temi della comunicazione e del cambiamento, inteso quest'ultimo come naturale percorso della crescita dell'individuo, il judo vuole essere un tramite che permetta ai ragazzi di poter riflettere e comunicare con lo stesso linguaggio con la realtà genitoriale e la componente adulta della società.
I momenti formativi saranno rivolti in parte agli adolescenti ed in parte alla comunità locale in generale.
L'obiettivo che i ragazzi vogliono raggiungere è principalmente quello di avere informazioni semplici e chiare che permettono loro di sentirsi il più possibile capaci di gestire il proprio "diventare grandi" anche insieme alle figure adulte che li circondano.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede quattro moduli.
Modulo 1: attività di Judo, insegnamento della tecnica.
In collaborazione con l'associazione Judo Club Borgo Valsugana si organizzeranno più momenti di incontro, di due ore ciascuno, presso la palestra del Comune di Castelnuovo.
Durante questi incontri si affronterà il tema del benessere inteso come dimensione psico-fisica attraverso la pratica sportiva.
Tale percorso permette ai ragazzi coinvolti di svolgere un'attività anche attraverso l'aspetto ludico e propedeutico. Il contatto fisico tra i ragazzi diventa lo strumento per promuovere il rispetto verso di sé e verso l'altro e per trasmettere l'essenzialità della regola e della disciplina. Gli esercizi propedeutici, le spiegazioni delle tecniche, la loro stessa esecuzione e il bisogno di provare quanto appreso con un altro compagno portano a sviluppare la conoscenza di nuove discipline e a diffondere uno spirito di collaborazione e di rispetto verso l'altro. Tale percorso sviluppa, inoltre, una continua comunicazione tra l'esperto e i ragazzi, sottolineando costantemente il valore del rispetto per un'altra persona, trasmettendo gratificazione verso gli obiettivi raggiunti.

Modulo 2: ciclo di momenti formativi.
Verranno proposti più momenti di confronto, tenuti da esperti, sulle tematiche scelte dal gruppo promotore.
Si presume di organizzare:
-2 incontri rivolti agli adolescenti duranti i quali i ragazzi e le ragazze coinvolti potranno confrontarsi con persone preparate;
-2 incontri rivolti agli adulti ed alla comunità locale in generale sui temi dell'adolescenza, come fase critica nel rapporto genitori-figli, e della comunicazione, come strumento principale per costruire una significativa relazione con gli adolescenti;
-1 incontro rivolto sia agli adolescenti che agli adulti volto a facilitare il dialogo inter-generazionale.

Modulo 3: laboratori creativi
In collaborazione con i Centri di Aggregazione Giovanile verranno strutturati alcuni workshop al fine di permettere ai ragazzi di riflettere sul proprio essere adolescenti, sulle proprie esigenze e sulle difficoltà che essi incontrano nella loro vita quotidiana.
I workshop si caratterizzeranno da un un ciclo di incontri sui temi della comunicazione e del cambiamento, inteso quest'ultimo come naturale percorso della crescita dell'individuo.

Modulo 4: giornata conclusiva
Verrà organizzato un momento finale di chiusura progetto, dove i giovani presenteranno l'esperienza fatta alla comunità locale, in collaborazione con gli esperti e le associazioni coinvolte.

I momenti formativi saranno rivolti in parte agli adolescenti ed in parte alla comunità locale in generale e si concretizzeranno in attività artistico-creative attraverso l'uso di materiali quali le tempere, le tele, le fotografie, ecc.
Il gruppo promotore manterrà in tutti i percorsi un ruolo di protagonismo attivo attraverso la condivisone dell'organizzazione e della progettazione.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

1.L'implemento negli adolescenti delle capacità di progettazione di momenti rivolti alle loro esigenze e richieste.
2.Acquisizione di capacità personali legate alla dimensione psico-fisica dell'individuo.
3.Maggior consapevolezza dell'essere adolescenti e delle sfaccettature che questo particolare periodo racchiude dentro di sé.
4.Maggior possibilità di comunicazione tra generazioni.
5.Consolidare le collaborazioni tra le varie realtà presenti sul territorio locale.

14.4 Abstract
Il progetto prevede di realizzare un percorso finalizzato a creare spazi d'incontro tra adolescenti ed adulti, attraverso lo sport, la creatività e il dialogo tra generazioni diverse.

15. Target 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
X Altro (specificare) componenti delle associazioni convolte nel progetto (judo, aggregativi, ecc..)
Numero organizzatori 20

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 100

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 150

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Incontri con il gruppo promotore
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale per realizzazione del corso di judo	€ 250,00
4. Compensi n.ore previsto 50 tariffa oraria 25 euro per corso judo forfait	€ 1250,00
4. Compensi n.ore previsto 10 tariffa oraria 100 euro per formatore forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborso spese chilometrico per gli esperti e formatori che interverranno nel corso del progetto	€ 400,00
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare) cancelleria	€ 200,00
12. Altro 2 (specificare) stampe fotografiche relativa alla realizzazione del workshop	€ 100,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3500,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 300,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3200,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 2000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3200,00	€ 2000,00	€ 0,00	€ 1200,00
percentuale sul disavanzo	62.5 %	0 %	37.5 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_11_ 2013

2. Titolo del progetto

GRANITO E DOLOMIA TRA STORIA E FUTURO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ISTITUTO D'ISTRUZIONE ALCIDE DEGASPERI

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

BORGO VALSUGANA

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
X Associazione (specificare tipologia) promozione e valorizzazione territoriale
X Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 15/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 18/02/2013	Data di fine 01/06/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 30/06/2013
Valutazione	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità Valsugana e Tesino

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
X Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Conoscere il territorio d'alta montagna dove sono presenti oltre agli aspetti naturalistici anche delle forti tracce della nostra storia, soprattutto di quella preistorica quando l'ambiente della Valsugana era fortemente differente. Consapevolezza del cambiamento dell'ambiente
2 Capacità relazionale trovandosi a vivere per tre giorni in alta quota dovendo occuparsi di tutte le fondamentali questioni logistiche.
3 Sostenere il protagonismo giovanile e promuovere il senso di responsabilità sia nell'organizzazione delle singole attività sia nel trasmettere il valore di esperienze pensate dai giovani per i giovani.
4 Permettere ai giovani di confrontarsi con le proprie risorse e i propri limiti.
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
X Altro (specificare) uscite di più giorni sul territorio

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

La necessità di conoscere e di valorizzare il territorio che circonda i nostri giovani risulta fondamentale per la loro formazione, ma per far nascere in loro la consapevolezza dell'importanza che il territorio racchiude
L'esperienza fatta lo scorso anno con il progetto "Caves & mountains catch the click" ha permesso al gruppo promotore, formato da giovani tra i 14 ed i 19 anni, di sperimentarsi nella programmazione delle iniziative previste nel progetto (saper calcolare tempi, modi ed esigenze di tutto il gruppo dei partecipanti) e di mettere le proprie abilità a disposizione di altri.
Forti di questa esperienza e sempre più convinti che l'ambiente montano locale sia luogo privilegiato per imparare a conoscere se stessi e ali altri, i ragazzi e le ragazze già coinvolti vorrebbero ora ripresentare una nuova proposta al Piano Giovani di Zona 2013.
I ragazzi, provenienti dall'Istituto di Istruzione "Degasperi" e dal C.F.P. Enaip di Borgo Valsugana, verranno affiancati e sostenuti anche dall'Associazione Ecomuseo del Lagorai.
Questa collaborazione è nata su richiesta dei giovani che, dopo aver partecipato all'attività sull'Altopiano del Tesino alla scoperta della "Via Claudia Augusta Altinate", hanno maturato la convinzione che sia indispensabile scoprire la storia e la cultura del proprio territorio d'appartenenza per comprendere in maniera ancor più specifica il rapporto tra uomo ed ambiente naturale e la capacità del primo di integrasi con i cambiamenti del secondo.
La dimensione sportiva rimane come altro elemento importante che permette ai ragazzi, soprattutto attraverso l'arrampicata, di confrontarsi con se stessi e di riscoprire la solidarietà e la collaborazione come valori significativi nella vita di ogni persona.
Nello specifico, pur mantenendo gli appuntamenti di arrampicata sportiva su parete artificiale e falesia, vorrebbero organizzare un'uscita di tre giorni nel Lagorai alla scoperta del paesaggio che ci circonda e dell'ambiente naturalistico, ma soprattutto alla ricerca delle tracce degli uomini preistorici. In particolare si vuole sottolineare l'importanza della diversa antropizzazione del territorio e delle azioni che si possono realizzare per tutelarlo, azioni che si possono fare solo se è presente una forte conoscenza del territorio stesso.
Questa iniziativa verrà estesa anche agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana nell'ottica di confrontarsi tra ragazzi di target diversi d'età.
Il progetto mira a valorizzare il territorio locale permettendo ai più giovani di scoprirne le risorse, di avvicinarsi alla cultura del luogo ed alla sua storia.
I Centri di Aggregazione Giovanile sostengono questo progetto e si pongono come mediatori tra il mondo informale dei giovani e quello istituzionale degli adulti.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto assume caratteri di innovatività rispetto al progetto prresentato nel crso del 2012 in quanto quest'anno sono i ragazzi ad essere i veri promotori ed ideatori del progetto. Un gruppo composto da una ventina di ragazzi che hanno partecipato alle attività organizzate nel corso degli anni precedenti si è occupato della stesura e dell'organizzazione del nuovo progetto, in collaborazione con gli esperti dei centri di aggregazione giovanile.
A seconda delle varie esigenze dei giovani e delle esperienze realizzate nel corso degli anni precedenti si è deciso di suddividere il progetto in tre moduli:
MODULO 1
- 4 incontri di avvicinamento all'arrampicata sportiva (due ore ciascuno), in primavera, presso la palestra artificiale del Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana la supervisione di una Guida Alpina;
- 1 uscita (giornata intera) in Val di Sella con escursione sul Sentiero "Don Cesare" ed arrampicata su parete naturale con la supervisione di un Accompagnatore di Territorio e di due Guide Alpine. Percorso previsto per maggio 2012
MODULO 2
- 1 un trekking di tre giorni sulle montagne del Lagorai che da malga Trenca a Roncegno giungerà in località Valtrighetta, sempre rimanendo in alta quota e attraversando parte della catena del Lagorai dove sarà possibile osservare il territorio che ci circonda e avvicinarsi alle esperineze dell'uomo preistorico attraverso dei laboratori a tema. Si tratta nello specifico di un trekking di tre giorni fortemente improntato all'esplorazione della natura e alla scoperta della vita dell'uomo preistorico. Il percorso previsto interessa il versante sud del Lagorai, tra la zona di Cinquevalli e la Val Calamento. Si tratta di un'iniziativa di notevole spessore culturale, che intende proporsi come esempio di riferimento per un modello rispettoso dell'ambiente, attento alla valorizzazione delle risorse del territorio e alla promozione delle produzioni tipiche.
L'iniziativa sarà gestita dall'associazione Albatros di Trento in collaborazione con l'Associazione Ecomuseo del Lagorai.
MODULO 3
- 1 giornata conclusiva dove i giovani presenteranno l'esperienza fatta alla comunità locale, in collaborazione con gli esperti e le associazioni.

Per la realizzazione del progetto ci saranno dei continui incontri tra il gruppo dei giovani e il gruppo responsabile degli esperti che andranno a realizzare le attività in modo da avere un confronto costruttivo nella fase di programmazione e gestione delle stesse che possa venire incontro alle vere esigenze dei giovani. Si vuole creare nello specifico uno scambio di informazioni e di competenze nell'ambito delle quali i giovani possano apprendere metodologie di organizzazione delle attività proposte dal progetto. Il gruppo responsabile invece avrà modo di ascoltare e di condividere le proposte effettuate dai giovani entrando in contatto con i loro bisogni e le loro esigenze.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati che si prevedono sono:

1. Partecipazione e collaborazione tra gruppo proponente e gruppo responsabile.

2. Acquisizione, da parte del gruppo informale di giovani, di capacità di programmazione delle attività proposte nel progetto.

3. Scoperta nei giovani del senso di appartenenza al proprio territorio.

4. Valorizzazione dell'ambiente naturale e consapevolezza nei giovani di dover essere responsabili della sua tutela.

5. Rivalutazione della pratica sportiva, quale mezzo non solo per acquisire competenze tecnico/pratiche ma anche come spazio di crescita personale e sociale.

6. maggiore consapevolezza della storia che il territorio ci racconta, della conoscenza dell'importanza del passato per comprendere il presente.

7. Conoscenza del paesaggio per poterlo tutelare e valorizzare.

8. Capacità di relazionarsi e di vivere assieme un trekking di tre giorni in alta quota.

14.4 Abstract
Conoscere il territorio e i propri limiti, imparando la fiducia e il rispetto per il prossimo e per l'ambiente che ci circonda. Questa verrà realizzato attraverso un corso di arrampicata e un trekking di tre giorni sul Lagorai dove accanto all'osservazione naturalistica verranno realizzati dei laboratori tematici sul tema dell'uomo preistorico e dei vecchi cacciatori mesolitici che vivevano millenni fa sulle nostre montagne.

15. Target 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
X Altro (specificare) esperti dell'associazione ecomuseo
Numero organizzatori 7

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 150

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 250

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Incontri in itinere da parte del gruppo promotore
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) acquisto materiale per archeotrekking (materiale didattico per realizzazione laboratori e acquisto alimenti per le due cene da realizzarsi nel corso dell'archeotrekking	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 270 € PER TRE GIORNI per due accompagnatori nella camminata lungo il Lagorai/ forfatit 1710 e un accompagnatore tariffa giornaliera 270 per percorso naturalistico in Sella.	€ 1980,00
4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria per percorso arrampicata in palestra artificiale con guida alpina secondo tariffario50 € all'ora forfait	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait Forfait per percorso in falesia naturale per una giornata e con due guide alpine € 350 a guida	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 700,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) specificare spese trasporto e telefonico associazione	€ 100,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) stampa foto per momento di restituzione	€ 100,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 100,00

Totale A: € 4780,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 450,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 450,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4330,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 2000,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) as. ecomuseo del lagorai	€ 300,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2300,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4330,00	€ 2000,00	€ 300,00	€ 2030,00
percentuale sul disavanzo	46.19 %	6.93 %	46.88 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_12_ 2013

2. Titolo del progetto

V@LSUG@N@ GIOV@NI

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

COMUNITA' DI VALLE VALSUGANA E TESINO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

BORGO VALSUGANA

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) cENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 01/04/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 30/04/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/10/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

TERRITORIO DELLA COMUNITA' DI VALLE VALSUGANA E TESINO

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
X Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Creare uno strumento per pubblicizzare e far conoscere all'esterno le opportunità fornite dal piano giovani per i giovani professionisti e non.
2 Promuovere il confronto e l'informazione tra i giovani e il mondo adulto
3 Creare un portale in grado di dar voce alle opportunità dei e per i giovani: creare un punto di riferimento per diffondere progetti, opportunità lavorative, avviare dibattito circa bisogni e necessità dei giovani.
4 Incentivare il protagonismo giovanile e mettere in risalto le abilità dei giovani nell'organizzazione e gestione del sito internet
5 Creare una redazione di giovani in grado di essere soggetti attivi sul territorio in grado di raccogliere idee, proposte, progetti per i giovani e diffonderli attraverso gli strumenti forniti dal piano giovani.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
X Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
Il sito internet www.valsuganagiovani.it, lo strumento utilizzato per diffondere le iniziative, le proposte, i progetti relativi al piano giovani necessita di un aggiornamento e di una ridefinizione. In questi anni infatti è stato poco visitato proprio perchè si pensa essere stato strutturato in modo poco accattivante e poco pratico per i fruitori appartenenti al mondo giovanile. Molto spesso si è inoltre riscontrata da parte dell'operatrice del punto giovani la difficoltà del suo aggiornamento e dell'inserimento di foto e di altro materiale informativo. Il risultato è stato che i giovani del territorio non conoscono la presenza di questo sito e, nel caso lo abbiano visitato, non siano riusciti a trovare le informazioni adeguate preferendo così di gran lunga rivolgersi ai referenti del piano giovani attraverso la pagina Facebook oppure contattandoli telefonicamente o via email. Questa situazione ha comportato una forte difficoltà da parte dei giovani ad entrare in contatto con le opportunità offerte dal piano giovani. Il sito internet del piano giovani di zona rappresenta invece un importante strumento per la pubblicizzazione prima di tutto delle opportunità offerte dal piano giovani di zona, ma anche per la messa in evidenza di proposte, iniziative e progetti rivolti ai giovani attraverso i canali delle politiche giovanili della provincia, della Comunità di valle e dei soggetti privati del territorio. Risulta quindi necessario ridefinire questo strumento integrandolo anche attraverso la collaborazione con i social network e la pagina Facebook da noi proposta. Siamo anche consapevoli del fatto che se lo strumento del sito deve essere uno strumento per i giovani, è necessario che la gestione e la definizione dei contenuti dello stesso debba essere affidata in parte anche ai giovani, in modo che questo strumento possa diventare uno punto di riferimento per il mondo giovanile, come prevedono gli obiettivi del piano giovani di zona.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede la realizzazione di un bando rivolto ai ragazzi delle scuole superiori della zona e ai giovani del territorio in generale tramite i centri di aggregazione giovanile presenti.
Il bando ha lo scopo di cercare degli aspiranti disponibili a costituire una vera e propria redazione giornalistica per la strutturazione, definizione e gestione contenutistica del sito internet tutto a carico dei giovani.
Tramite il bando saranno in questo modo individuati sei ragazzi i quali andranno a costituire la redazione del sito. Alla redazione parteciperà anche l'operatrice del punto giovani.
Per selezionare i ragazzi si effettueranno dei colloqui per capire la loro motivazione e le loro competenze in materia, facendo riferimento anche al curriculum vitae degli stessi.
Per garantire una corretta ristrutturazione grafica e strutturale del sito secondo le esigenze avanzate dai giovani, tra i sei ragazzi delle redazione sarà individuato un ragazzo con competenze informatiche (responsabile informatico) in grado di ridefinire il layout del sito internet su indicazioni della redazione e dei giovani del territorio. Allo stesso tempo sarà individuato, sempre all'interno della redazione, un ragazzo con capacità editoriali (responsabile editoriale) in grado di svolgere il compito di capo redattore e di realizzare per gli altri ragazzi della redazione una piccola formazione circa le modalità di scrittura di articoli per i siti web.
Una volta costituita e formata la redazione, i giovani che la comporranno avvieranno l'attività di ricerca e di stesura delle informazioni da inserire sul sito tenendolo costantemente aggiornato. L'operatrice del punto giovani si occuperà nello specifico della definizione e della scelta delle informazioni che verranno inserite nel sito internet e gli aggregativi sosterranno la redazione da un punto di vista motivazionale nell'ottica della valorizzazione del protagonismo giovanile.
La supervisione del materiale pubblicato e la supervisione finale della nuova strutturazione del sito sarà invece appannaggio del RTO del piano giovani, principale responsabile della diffusione delle notizie relative al piano giovani.
Il gruppo di giovani così formato si occuperà della raccolta e definizione delle informazioni per riporatarle all'interno del sito, in questo modo i ragazzi parteciperanno attivamente al reperimento delle stesse e diverranno dei soggetti attivi all'interno della comunità. Potranno essere contattati e diventeranno punto di riferimento per le istituzioni e per il contesto giovanile locale nell'ambito della conoscenza e della diffusione delle opportunità per il mondo giovanile.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con questo progetto si vuole aumentare le potenzialità del sito internet del piano giovani di zona, diffondendo in questo modo la diffusione e la chiarezza delle informazioni sul piano, sui progetti presentati e sulle opportunità di lavoro, di esperienza e di attività offerte dal territorio per i giovani.
Il sito si auspica possa diventare anche un punto d'incontro delle diverse opinioni del mondo giovanile e uno strumento integrato con la pagina facebook del piano giovani di zona.
Si vuole creare una vetrina dove i giovani possono mettere le proprie idee, i propri progetti con lo scopo di creare dei momenti di confronto tra di loro e con il mondo adulto.

14.4 Abstract

Creare una gruppo di giovani del territorio che possano gestire il sito del piano giovani di zona, ristrutturandolo e tenendolo costantemente aggiornato sulle attività del piano.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 3

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 6

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
X Altro (specificare) pubblicità nelle scuole superiori

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di gradimento scaricabile dal sito e fatto compilare agli utenti
2 Numero delle visite alla pagina internet
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria per redazione	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait compenso per ideatore sito	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait compenso percapo redattore	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait eventuale compenso per professionista nel caso di problematiche tecniche al sito internet	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 300,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborso spese chilometrico per il responsabile informatico ed editoriale del sito	€ 200,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

Totale A: € 2000,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 2000,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 600,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 600,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2000,00	€ 600,00	€ 0,00	€ 1400,00
percentuale sul disavanzo	30 %	0 %	70 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_13_ 2013

2. Titolo del progetto

GIOVANI IN EQUILIBRIO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Centro di Aggregazione Giovanile Comunità Valsugana e Tesino

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità Valsugana e Tesino

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Borgo Valsugana

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) sportive e sociali
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/10/2012	Data di fine 23/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 31/12/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/09/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità Valsugana e Tesino

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro (specificare) Costruire nuove reti di collaborazioni tra realtà istituzionali e non del territorio

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Promuovere il benessere incentivando il protagonismo giovanile ed il dialogo inter-generazionale.
2 Valorizzare il volontariato giovanile come risorsa, partendo dall'idea che i ragazzi devono avere la possibilità di dedicarsi a se stessi e di conoscersi, di fare esperienze significative, di divertirsi, di caricarsi di energie; nella consapevolezza che solo così per loro sarà possibile mettersi in gioco nell'incontro come soggetti attivi della propria comunità.
3 Definire uno spazio educativo inteso come spazio di crescita in cui si costruisca una relazione significativa fondata sulla fiducia e sul rispetto reciproco con il singolo e con membri dei gruppi informali.
4 Sostenere azioni volte a favorire lo sviluppo di reti di collaborazione tra soggetti del territorio che condividono l'obiettivo di promuovere l'agio a favore di una maggior qualità di vita dei giovani e dell'intera collettività.
5 Definire e realizzare micro-progetti che permettano ai ragazzi di sperimentarsi attraverso la realizzazione di interventi rivolti alla comunità, anche nell'ottica di ampliare il proprio senso di responsabilità ed accrescere il legame sociale tra generazioni.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
X Altro (specificare) micro-progetti rivolti al target 11-25 anni da realizzare nei luoghi spontanei di aggregazione dei giovani

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto “Il territorio scopre i suoi giovani”, finanziato lo scorso anno dal Piano Giovani di Zona Bassa Valsugana e Tesino, è riuscito nel corso del 2012 a costruire una mappatura del territorio attraverso lo studio del contesto locale.
Dopo una prima parte che ha permesso di raccogliere dati a livello statistico, si sono organizzate varie uscite in più comuni del territorio, in orari e giornate differenti, allo scopo di ottenere ulteriori informazioni sul mondo giovanile locale da integrare con quelle già raccolte.
Questo percorso, primo step metodologico dell’educativa di strada, ha permesso di ottenere una fotografia, il più possibile attuale, del contesto di vita nel quale sono immersi i giovani residenti sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino, e di attivare un primo aggancio con alcuni gruppi.
Da una prima analisi, emerge una grande eterogeneità dei territori sia in termini di composizione demografica/sociale che culturale. La popolazione giovanile dimostra di avere una certa mobilità all’interno dei propri ambiti di vita e di non aggregarsi quasi più in gruppi formali ben definiti per età e provenienza. Questo deve essere letto anche in considerazione del fatto che i giovani dispongono di canali di comunicazione sempre più legati ai social network ed in generale alle nuove tecnologie; ciò permette di avere una maggior rapidità di circolarità di informazioni e quindi di incrementare le offerte di aggregazione sul territorio.
Infine, sono state rilevate numerose culture giovanile che spaziano dai gruppi giovani impegnati in azioni rivolte al sociale ad aggregazioni informali che occupano la maggior parte del loro tempo sulla strada ed in situazioni al limite della legalità.
In parallelo a questa azione si è costruita una nuova rete di collaborazione tra varie realtà formali ed informali del contesto locale; una rete che ha dato il via ad un gruppo di lavoro, costituito da giovani ed adulti, che si è incontrato in più momenti per condividere gli obiettivi e l’evoluzione del progetto.
Giunti a questo punto, i Centri di Aggregazione Giovanile, ritengono indispensabile continuare in questa direzione per costruire nuovi spazi di aggancio con i target giovanili ed attivare micro-progetti sul territorio nell’ottica della co-progettazione, co-gestione e co-valutazione degli interventi per incoraggiare nuove forme di partecipazione, protagonismo e cittadinanza attiva.
I tale senso si vuole mantenere come figura principale quella dell’educatore di strada quale attore educante significativo capace di lavorare nel contesto informale comunitario nel rispetto degli spazi relazionali dei soggetti che vi vivono.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede l'individuazione di due educatori (preferibilmente una figura maschile ed una femminile) che opereranno sul territorio, in stretta sinergia con l'equipe dei centri di aggregazione giovanile della Comunità Valsugana e Tesino. Saranno previsti degli incontri di monitoraggio, valutazione e supervisione in itinere in riferimento agli obiettivi ed alle azioni individuate nel progetto.
In considerazione del fatto che l'educativa di strada, modalità operativa maggiormente efficace per questo tipo di iniziativa, è una metodologia appena introdotta si ritiene utile avvalersi della professionalità di un consulente per fornire supporto alle azioni messe in campo dai promotori del progetto.
Gli operatori individuati, in base ai dati forniti dalla mappatura del territorio realizzata nel corso del 2012, elaboreranno dei micro-progetti da proporre sui territori della Comunità Valsugana e Tesino. Gli operatori verranno individuati all'interno della graduatoria stilata per il 2012 per la primaparte del progetto relativo all'educativa di strada. La selezione è stata fatta in base al curriculum e all'esperienze lavorative degli aspiranti.
La possibilità di disporre di due figure, una femminile ed una maschile, risponde all'esigenza di permettere ad entrambe i target di genere della fascia giovanile di rapportarsi in più possibile efficacemente con l'adulto e di trovare un canale di comunicazione adeguato che aiuti a comprendere le reali richieste dei giovani, i loro bisogni e le aspettative che essi ripongono nella comunità che li circonda; non di meno l'instaurare una relazione educativa significativa costruire la base dalla quale partire per promuovere responsabilità e autonomia, elementi indispensabili per facilitare il protagonismo giovanile e la cittadinanza attiva.
Gli operatori saranno presenti sui diversi territori di operatività in orari e giorni che verranno definiti di volta in volta, in accordo con l'èquipe dei Centri di Aggregazione Giovanile.
In particolare, si cercherà di agganciare i gruppi presenti e costruire insieme a loro attività, laboratori od altre iniziative condivise anche in sinergia con le realtà sociali del territorio.
La realizzazione di microprogetti si traduce in laboratori di esercizio di cittadinanza in cui ciò che conta sono i processi di attivazione di responsabilità, di conoscenza di sé, degli altri e del territorio. La programmazione delle singole attività si definirà in itinere con i ragazzi che verranno agganciati sul territorio, nello specifico sarà l'educatore a stilare il progetto, ma dopo aver accolto i bisogni e le osservazioni dei ragazzi.
L'esperienza vissuta in prima persona, la capacità di rielaborazione e di ri-attribuzione di significato alle cose fatte sono gli elementi principali che permettono di apprendere e successivamente di attuare scelte consapevoli e responsabili.
Gli educatori e gli operatori coinvolti nel progetto parteciperanno ad un corso di formazione con lo scopo di indicare loro come poter approcciarsi a questo mondo e come coinvolgere attivamente i giovani. A questo si riferisce la voce n.4 relativa al compenso per il formatore, è il formatore del corso di formazione per gli operatori.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

-Realizzazione di micro-progetti che promuovano l'agio e la prevenzione di eventuali situazioni a rischio; sviluppo di azioni rivolte alla comunità ed ai giovani.
-L'instaurarsi di relazioni significative e di fiducia tra la realtà giovanile ed i soggetti adulti del territorio.
-Promozione del benessere dei giovani che si rendono protagonisti all'interno della comunità di appartenenza.
-Valorizzazione del volontariato giovanile in occasioni in cui i ragazzi hanno la possibilità di mettersi in gioco e fare esperienze positive che consentano ai giovani di viversi come soggetti efficaci all'interno del territorio di appartenenza.

14.4 Abstract

Il progetto prevede di realizzare micro-progetti sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino nell'ottica dell'educativa di strada, in stretta sinergia con le realtà locali e con l'equipe dei centri di aggregazione giovanile della Comunità Valsugana e Tesino.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 20

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 80

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 2000

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Riunioni in itinere con il gruppo di lavoro che sostiene il progetto
2 Relazione finale dell'iniziativa
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 110 tariffa oraria 16euro per operatore forfait	€ 1760,00
4. Compensi n.ore previsto 140 tariffa oraria 16 euro per operatore forfait	€ 2240,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 70 euro per formatore forfait	€ 1400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 5400,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5400,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 1700,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1700,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5400,00	€ 1700,00	€ 0,00	€ 3700,00
percentuale sul disavanzo	31.48 %	0 %	68.52 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_14_ 2013

2. Titolo del progetto

PUNTO GIOVANI

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità di Valle Valsugana e Tesino

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Borgo Valsugana

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) ass. di promozione attività per i giovani
X Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
X Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/09/2012	Data di fine 22/11/2012
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 01/02/2013
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2013	Data di fine 31/12/2013
Valutazione	Data di inizio 01/12/2013	Data di fine 31/12/2013

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità Valsugana e Tesino

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Permettere ai giovani di venire a conoscenza delle opportunità offerte dal territorio
2 Supporto per ogni esigenza per i fruitori del piano giovani
3 Fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano, anche individualmente, nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
4 Essere realtà ricettiva, ma allo stesso tempo propositiva, in grado di cogliere i bisogni e gli interessi e di trasformarli in azioni e progetti, in collaborazione con le varie realtà del territorio .
5 Supporto attivo ai vari progetti e attività del settore sociale che si rivogano al mondo giovanile

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
X Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
Il Punto Giovani è stato pensato come strumento operativo del Piano Giovani di Zona, per stimolare ed incentivare le risorse del territorio a favore dei giovani e nel corso degli anni questo ha acquisito un importanza sempre più notevole. Nello specifico il campo di azione delle sue attività si è allargato sia per quanto riguarda le collaborazioni attivate con i diversi progetti proposti dal settore sociale, sia per quanto riguarda la proficua collaborazione con i centri di aggregazione giovanile. Il punto giovani insomma, sta diventando sempre più un punto di riferimento imprenscindibile per i giovani dove possono trovare delle risposte o delle opportunità, ma allo stesso tempo il punto giovani è uno strumento importante per il mondo adulto quale collegamento tra il mondo istituzionale e quello giovanile. Si tratta di una risorsa attiva che si rapporta anche con il territorio provinciale, diventando un importante elemento attraverso il quale poter far conoscere ai giovani le proposte pensate dall'ufficio delle politiche giovanili della provincia autonoma di Trento. Il punto giovani alla luce di questi risultati rappresenta quindi un importante punto di incontro-confronto tra i giovani, la comunità e il Tavolo stesso, una realtà attraverso la quale si intende continuare nella creazione di nuova realtà per i giovani e per la comunità, che possa ricoprire il ruolo di porta di passaggio – nodo di svincolo – motore di ricerca, attraverso cui sviluppare sinergie, promuovere legami, suggerire collaborazioni, raccogliere idee e proposte rivolte e/o provenienti, sia dai giovani, che dal mondo adulto (affinché possa entrare in contatto con i giovani, attraverso l'ascolto della loro voce, l'offerta di servizi, la volontà di intessere relazioni e rapporti intergenerazionali).

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Gli strumenti e le risorse attivate per sviluppare il progetto sono diversi e coinvolgono vari campi d'azione. Nello specifico nel corso del 2013 il progetto intende proporre le seguenti metodologie di lavoro, basandosi notevolmente sulla positiva esperienza sino a qui realizzata.:
1.individuazione di un operatore del Punto Giovani: si tratta di individuare una persona con attitudine di lavoro con i giovani, elevata motivazione, ampia flessibilità di orari e di spostamento sul territorio, con particolare riguardo al ruolo di animatore di comunità che andrà a svolgere;
L'operatore verrà individuato dalla Comunità Valsugana e Tesino attraverso una selezione con lo scopo di valutare le attitudini dei candidati nell'operare all'interno del mondo giovanile, il curriculum professionale e formativo.
2. presenza dell'operatore sul territorio, al fine di individuare ed intercettare tendenze, bisogni e desideri e potenziamento dell'informazione delle attività del Piano Giovani di Zona nei diversi Comuni, nelle scuole e nelle strutture frequentate dai giovani;
3. diffusione tra i giovani del numero telefonico di reperibilità dell'operatore, del profilo facebook, dell'indirizzo di posta elettronica del Punto Giovani ed ampliamento della mailing list e dell'indirizziario dei singoli giovani, dei gruppi/associazioni che potrebbero essere coinvolti come fruitori delle informazioni o protagonisti delle iniziative;
4.partecipazione al gruppo che si occupa della gestione del sito internet www.valsugangiovani.it, spazio multimediale semplice ed allo stesso tempo divertente, per essere sempre aggiornati sull'attività del Punto Giovani, sul Piano Giovani di Zona, sul mondo giovanile del territorio.
5. collaborazione con i progetti proposti dalla comunità nell'ambito delle politiche giovanili e sociali: progetto dell'educativa di strada, progetto della peer education, questo per continuare la collaborazione attiva e molto proficua che si è realizzata nel corso di questi anni che ha portato ad avere all'interno dei tavoli di prevenzione della comunità la voce del mondo giovanile
Attraverso l'attivazione degli strumenti sopra citati, il punto giovani si occuperà quindi di:
1. fornire informazioni: con lo scopo di diffondere e far conoscere tra i giovani del territorio iniziative e proposte: - a carattere locale - a carattere provinciale (es. servizio civile, …) - a carattere nazionale ed europeo (es. scambi ed opportunità di studio o lavoro all'estero, …);
2. fornire risposte: lavorare insieme ai giovani ed alle comunità per trovare soluzioni che abbiano logica locale;
3. generare una progettualità diversa ed innovativa, con opportunità di progettazioni individualizzate e/o calate nel contesto locale, dedicandosi alla pubblicizzazione delle opportunità offerte dal piano giovani di zona
4. contribuire a valorizzare ed arricchire il territorio capitalizzando esperienze che vengono dai singoli, per trasferirle ad altri singoli o alla comunità, affinché le risorse non vengano disperse ed allo stesso tempo potenzialità e talenti dei giovani possano essere sviluppati a favore anche del territorio;
5. fornire supporto per la stesura di progetti da presentare al Piano;
6. creare o sviluppare legami-sinergie tra i diversi soggetti, nell'ottica della nascita di una rete territoriale in grado di coordinare e collocare in un contesto il più ampio possibile, tutte le opportunità e le risorse per i giovani della Bassa Valsugana e Tesino, diventando sempre più un punto di riferimento per la messa in rete delle iniziative rivolte ai giovani
7. promuovere e realizzare insieme ai giovani ed alle associazioni progetti ed attività di cui si sente il bisogno e l'interesse sul territorio (es. progetti di socializzazione con giovani e comunità provenienti da altri Stati, momenti di formazione per i giovani che desiderano progettare attività nell'ambito del Piano o dell'animazione territoriale).
8. pubblicizzare e fare da supporto per tutte le iniziative rivolte ai giovani provenienti sia dal territorio che dalla realtà provinciale,
9.Lo sportello Punto Giovani, tra le varie attività, opererà in stretta connessione con il progetto "giovani in equilibrio" e v@lsug@n@ giov@nit;, rendendosi una preziosa risorsa posta sul territorio per stimolare ed incentivare i giovani presenti.
10. Lo sportello del Punto Giovani si occuperà anche di collaborare all'interno del progetto della peer education, nello specifico l'operatore si occuperà di affiancare i peer più grandi con lo scopo di realizzare degli interventi sul territorio affiancanti alla promozione del piano giovani con lo scopo di realizzare una promozione sulle realtà territoriali e non.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi da questo progetto sono i seguenti:
- incremento del numero di ragazzi raggiunti dal Piano Giovani di Zona;
- partecipazione attiva dei giovani alle attività previste dal Piano;
- creazione di una rete di contatti tra i vari giovani del territorio e tra i giovani e le istituzioni
- valorizzazione del sito internet del Piano www.valsuganagiovani.it;
- ampliamento e diffusione fra i giovani della conoscenza dei servizi e delle attività offerte dal territorio;
- garantire una notevole pubblicità alle iniziative del piano giovani;
- dare continuità con quanto iniziato dal Piano Giovani dello scorso anno, facendo sì che non si tratti di un intervento isolato e frammentario,ma che in continuità con le basi gettate lo scorso anno, possa ancor più perseguire i risultati attesi, sia dalle linee guida provinciali, sia dalle riflessioni emerse dagli approfondimenti del Tavolo di lavoro e confronto.

14.4 Abstract

Il Punto Giovani rappresenta lo strumento operativo del Piano, progettato per creare luoghi di incontro e di confronto a cui i giovani possano rivolgersi per trovare indicazioni e consigli relativi al variegato mondo dei loro interessi, problemi e dei rapporti con il mondo adulto e delle istituzioni.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?
Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 25: quali educatori della comunità, componenti del Tavolo del Confronto e della Proposta, Referente Tecnico Organizzativo

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 200

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 10000

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
X Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Incontri con il tavolo del confronto e della proposta del piano giovani di zona
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, carta per fotocopiatrice	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto 490 tariffa oraria 20 euro per operatore punto giovani forfait	€ 9800,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 2000,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborso spese chilometriche per servizio da parte dell'operatore del punto giovani all'interno della redazione del sito internet nell'ambito del coordinamento della redazione stessa	€ 300,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 13600,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 13600,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 4040,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 4040,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 13600,00	€ 4040,00	€ 0,00	€ 9560,00
percentuale sul disavanzo	29.71 %	0 %	70.29 %

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A3 PGZ

Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:

Progetto		(a) spese
Codice	**Titolo**	
BVT_1_ 2013	TESINO SENZA ETA'	€ 10410,00
BVT_2_ 2013	LAVOROESTATE 2013: PARLARE CON IL FARE	€ 10150,00
BVT_3_ 2013	EUROPA GREEN: TRA ISTITUZIONI EUROPEE ED ECO-SOSTENIBILITA'	€ 15445,00
BVT_4_ 2013	L'ARTE DELLO SBANDIERARE	€ 6525,00
BVT_5_ 2013	LA FORZA DI UN SOGNO: GENITORI E FIGLI SUL PALCOSCENICO	€ 5100,00
BVT_6_ 2013	FORMIAMOCI PER CONOSCERE..IL NOSTRO ECOMUSEO!	€ 5550,00
BVT_7_ 2013	CALVALCANDO L'EUROPA : INCONTRO FRA GIOVANI CAVALIERI TRENTINI E SVIZZERI	€ 9000,00
BVT_8_ 2013	VALSUGANA DJ	€ 9660,00
BVT_9_ 2013	NOI GIOCHIAMO ALLO SPORT	€ 9405,00
BVT_10_ 2013	Essere "grandi": giovani ed adulti che dialogano tra loro.	€ 3500,00
BVT_11_ 2013	GRANITO E DOLOMIA TRA STORIA E FUTURO	€ 4780,00
BVT_12_ 2013	V@LSUG@N@ GIOV@NI	€ 2000,00
BVT_13_ 2013	GIOVANI IN EQUILIBRIO	€ 5400,00
BVT_14_ 2013	PUNTO GIOVANI	€ 13600,00
Totale		**€ 110525,00**

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:

Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	**Vendite**	**Pubblici**	**Privati**	
BVT_1_ 2013	€ 3000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3000,00
BVT_2_ 2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00
BVT_3_ 2013	€ 7200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7200,00
BVT_4_ 2013	€ 700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 700,00
BVT_5_ 2013	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00
BVT_6_ 2013	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00
BVT_7_ 2013	€ 3000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3000,00
BVT_8_ 2013	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00
BVT_9_ 2013	€ 1260,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1260,00
BVT_10_ 2013	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
BVT_11_ 2013	€ 450,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 450,00
BVT_12_ 2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
BVT_13_ 2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
BVT_14_ 2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 17010,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 500,00**	**€ 17510,00**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

3. Disavanzo:		
(a) **totale spese**	**(b+c)** **totale entrate esterne al territorio**	**disavanzo** **(a) – (b + c)**
€ 110525,00	€ 17510,00	€ 93015,00

4. Contributo richiesto alla PAT:			
Disavanzo	**Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo**	**Entrate diverse previste**	**Contributo PAT richiesto**
€ 93015,00	€ 34040,00	€ 12700,00	€ 46275,00
percentuale sul disavanzo	36.6 %	13.65 %	49.75 %

Luogo e data _____ Firma _____